



ALLEGATO LETT. L QUANTITÀ
N° 39194 DI REPERTORIO
N° 19894 DI RACCOLTA

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

4 ottobre 2020 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sul progetto di scissione parziale proporzionale ai sensi degli art. 2505 e 2506-*bis* cod. civ. di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. in favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

(redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*ter* del Regolamento Consob 11971/99).





RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N.58 (IL "TUF") E DELL'ART. 84-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (IL "RE") SUL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 4 OTTOBRE 2020.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("MPS", la "Banca" o la "Società Beneficiaria") Vi ha convocati in Assemblea Straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione, *inter alia*, la proposta di scissione proporzionale ai sensi degli artt. 2505 e 2506-*bis* cod. civ. di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (di seguito "MPS CS" o la "Società Scissa") in favore di MPS (la "Scissione Infragruppo" o l'"Operazione").

La presente relazione illustrativa (la "**Relazione Illustrativa**") è stata redatta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF e 84-*ter* del Regolamento Consob n. 11971/99, al fine di illustrare, sotto il profilo giuridico ed economico, la Scissione Infragruppo. A tal riguardo, si ricorda che alla Scissione Infragruppo si rende applicabile la c.d. "procedura semplificata" prevista dall'articolo 2505, primo comma, del codice civile in quanto richiamato dall'articolo 2506-*ter*, quinto comma, del codice civile, che esime, tra l'altro, i Consigli di Amministrazione delle società partecipanti alla Scissione Infragruppo dall'obbligo di redazione della relazione illustrativa di cui all'art. 2501-*quinquies* del codice civile, così come richiamato dall'articolo 2506-*ter*, quinto comma, del codice civile.

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE INFRAGRUPPO

A) Società Scissa

MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., società per azioni avente sede legale in Via Pancaldo n. 4, 50132 Firenze, capitale sociale Euro 1.669.516.282,10, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze n. 00816350482, Gruppo IVA MPS – P. IVA 01483500524.

La Società Scissa ha un socio unico ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., appartenente al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

Il capitale sociale della Società Scissa, suddiviso in n. 16.051 azioni ordinarie prive di valore nominale, è interamente posseduto dalla Società Beneficiaria.

B) Società Beneficiaria

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società per azioni avente sede legale e Direzione Generale in Piazza Salimbeni n. 3, 53100 Siena, capitale sociale Euro 10.328.618.260,14, CF e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena 00884060526, Gruppo IVA MPS- P.IVA 01483500524.

La Società Beneficiaria è la capogruppo del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, iscritto all'albo dei gruppi bancari, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.



Il capitale sociale della Società Beneficiaria è suddiviso in n. 1.140.290.072 azioni ordinarie prive di valore nominale, negoziate presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (codice ISIN: IT0005218752). Sulla base delle informazioni pervenute alla Società Beneficiaria ai sensi della normativa applicabile in materia di trasparenza sugli assetti proprietari, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni rilevanti nel capitale sociale della Società Beneficiaria:

- (i) Ministero dell'Economia e delle Finanze: 68,247%; e
- (ii) Assicurazioni Generali S.p.A. (tramite società controllate): 4,319%.

Alla data della presente Relazione Illustrativa, la Società Beneficiaria detiene complessivamente n. 36.280.748 azioni ordinarie MPS proprie, di cui n. 21.511.753 detenute direttamente dalla Banca e no. 14.768.995 detenute indirettamente tramite la controllata MPS CS rappresentanti complessivamente il 3,18% del capitale sociale.

2. MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE DI SCISSIONE INFRAGRUPPO

La Scissione Infragrupo si inquadra nell'ambito di un complessivo progetto di *de-risking* della Banca, previsto dal piano di ristrutturazione 2017-2021 di MPS, finalizzato al rafforzamento patrimoniale di MPS nel medio periodo attraverso il deconsolidamento di un importante portafoglio di crediti deteriorati del gruppo, nel rispetto degli impegni assunti dalla Banca nei confronti del *Directorate General for Competition* della Commissione Europea ("DG Comp").

In particolare, parte delle attività, passività e rapporti giuridici che costituiscono parte del Compendio Scisso (come di seguito definito) saranno a loro volta trasferite dalla Banca ad AMCO – Asset Management Company S.p.A. ("AMCO"), società interamente controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in virtù di una scissione parziale non proporzionale ("Scissione MPS/AMCO"), su cui la presente Assemblea è altresì chiamata a deliberare (cfr. punto 2 all'ordine del giorno).

Si evidenzia al riguardo che l'efficacia della Scissione Infragrupo costituisce condizione di efficacia della Scissione MPS/AMCO.

3. ILLUSTRAZIONE E PROFILI GIURIDICI DELL'OPERAZIONE DI SCISSIONE INFRAGRUPPO

L'Operazione consiste in una scissione parziale proporzionale, in base alla quale la Società Scissa assegnerà alla Società Beneficiaria parte del proprio patrimonio costituito da taluni elementi patrimoniali attivi e passivi (tra cui un portafoglio di crediti deteriorati), come meglio indicati nel progetto di Scissione Infragrupo approvato in data 29 giugno 2020 dai Consigli di Amministrazione di MPS e MPS CS ai sensi degli articoli 2506-*bis* e 2505 del codice civile (il "Progetto di Scissione Infragrupo"), depositato in data 30 giugno 2020 presso le sedi sociali di MPS e MPS CS ai sensi dell'art. 2501-*quater*, secondo comma, cod. civ., come richiamato dall'art. 2506-*ter* cod. civ. e messo a disposizione dei terzi e dei soci nei termini e con le modalità previste dalla legge. Il capitale sociale della Società Scissa è interamente detenuto da MPS. Pertanto, in applicazione alla Scissione Infragrupo della c.d. "procedura semplificata" prevista dall'articolo 2505, primo comma, del codice civile in quanto richiamato dall'articolo 2506-*ter*, quinto comma, del codice civile, non è previsto alcun rapporto di cambio né assegnazione delle azioni a favore degli azionisti della Società Scissa.

In forza di tali disposizioni, non trovano applicazione alla Scissione Infragrupo le disposizioni di cui all'art. 2501-*ter*, primo comma, n. 3), 4), 5) del codice civile. Conseguentemente, il Progetto di Scissione Infragrupo non





fornisce le informazioni relative:

- (i) al rapporto di cambio tra le azioni della Società Scissa e le Azioni della Società Beneficiaria e l'eventuale conguaglio in denaro;
- (ii) alle modalità di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria agli azionisti della Società Scissa (coincidendo tali azionisti con la Società Beneficiaria medesima); e
- (iii) alla data dalla quale le azioni della Società Beneficiaria partecipano agli utili.

Per la medesima previsione normativa, non sono state inoltre predisposte, la relazione dell'organo amministrativo di cui all'art. 2501-*quinques* del codice civile, nella quale devono essere indicati, in particolare, i criteri di determinazione del rapporto di cambio e la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*sexies* del codice civile nella quale viene valutata la congruità dello stesso. La Scissione Infragrappo (i) comporterà una riduzione del capitale sociale di MPSCS per un importo non superiore ad Euro 152,4 milioni e pari all'ammontare del patrimonio netto incluso nel Compendio Scisso alla Data di Efficacia della Scissione Infragrappo (come di seguito definiti) al lordo delle riserve valutative, mentre (ii) non comporterà un aumento di capitale della Società Beneficiaria.

L'attuazione della Scissione Infragrappo è subordinata al rilascio da parte della Banca Centrale Europea dell'autorizzazione ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 385/1993 (il "TUB") e del Titolo III, Capitolo 4, Sezione III, della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999, nonché, per quanto occorrer possa, ai sensi degli articoli 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013. Al riguardo, tale autorizzazione è stata rilasciata in data 2 settembre 2020 e, pertanto, il deposito del Progetto di Scissione Infragrappo presso i competenti registri delle imprese ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-*ter* cod. civ. è stato effettuato in data 3 settembre 2020.

La Scissione Infragrappo sarà inoltre attuata esclusivamente una volta decorso il termine di 15 giorni disposto dagli articoli 2503 del codice civile e 57 del TUB per l'eventuale opposizione dei creditori sociali.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2506-*quater* del codice civile la Scissione Infragrappo avrà effetto civilistico (verso i terzi) a decorrere dall'ultima tra le seguenti date: (i) la data dell'ultima delle prescritte iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese o (ii) il 26 novembre 2020 (la "Data di Efficacia").

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della Società Scissa al bilancio della Società Beneficiaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2506-*quater* del codice civile, nonché ai fini fiscali e contabili, gli effetti della Scissione Infragrappo decoreranno parimenti a partire dalla Data di Efficacia.

4. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI SCISSIONE INFRAGRUPPO

Le situazioni patrimoniali di riferimento di cui all'articolo 2501-*quater* del codice civile, come richiamato dall'articolo 2506-*ter* del codice civile, sono costituite, rispettivamente, dal bilancio relativo all'esercizio 2019 di MPS CS (la "Situazione Patrimoniale di MPS CS") e dal bilancio relativo all'esercizio 2019 di MPS (la "Situazione Patrimoniale di MPS" e, congiuntamente, alla Situazione Patrimoniale di MPS CS, sono definite come le "Situazioni Patrimoniali").

Alla Società Beneficiaria saranno assegnati i seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi (il "Compendio Scisso"), al valore netto contabile con cui saranno rispettivamente registrati alla Data di Efficacia della Scissione Infragrappo. Tali elementi patrimoniali sono riportati così come rappresentati nella Situazione Patrimoniale della



Società Scissa al 31 dicembre 2019:

Attività:

- Crediti deteriorati classificati da MPSCS come sofferenze per un valore netto contabile pari a Euro 362 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 781 milioni);
- Crediti deteriorati classificati da MPSCS come inadempienze probabili per un valore netto contabile pari a Euro 346 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 561 milioni);
- Titoli obbligazionari e azionari per un valore contabile pari a Euro 2 milioni;
- Contratti derivati per un valore contabile pari a Euro 0,3 milioni;
- Attività fiscali differite per un ammontare pari a Euro 14 milioni.

Passività e patrimonio netto:

- Passività derivanti da depositi infragruppo per un valore contabile pari ad Euro 614 milioni;
- Contratti derivati per un valore contabile pari a Euro 0,04 milioni;
- Patrimonio netto per un importo pari a Euro 110 milioni, inclusivo di una riserva OCI negativa per Euro 42,4 milioni, imputabili ai titoli classificati tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva", facenti parte del compendio oggetto della Scissione Infragruppo.

Il Compendio Scisso sarà assegnato nella consistenza alla Data di Efficacia. Le variazioni nella composizione del Compendio Scisso derivanti dalla dinamica operativa successiva al 31 dicembre 2019 verranno regolate tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria con partite di debito e credito senza comportare variazioni nella consistenza patrimoniale del Compendio Scisso. Resta inteso che, in conformità agli accordi tra le parti, nel caso di variazioni di consistenza del Compendio Scisso dovute al mancato trasferimento di crediti, si procederà mediante la sostituzione del credito non trasferibile con un credito equivalente di titolarità della Società Scissa e, solo ove ciò risultasse impossibile, la variazione del Compendio Scisso sarà regolata per cassa. Le variazioni derivanti da svalutazioni o rivalutazioni di componenti del Compendio Scisso saranno invece portate a decremento/incremento del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla Data di Efficacia.

La Scissione Infragruppo avverrà in favore della Società Beneficiaria ai valori contabili a cui gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento saranno iscritti nella contabilità della Società Scissa alla Data di Efficacia.

5. RINVIO AL PROGETTO DI SCISSIONE INFRAGRUPPO

Per maggiori informazioni circa l'Operazione, si rinvia al Progetto di Scissione Infragruppo che, unitamente a quanto al medesimo allegato che ne costituisce parte integrante, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di MPS CS (in Firenze, Via Pancaldo n. 4) e presso la sede legale di MPS (in Siena, piazza Salimbeni n. 3) ed è consultabile sul sito *internet* delle società agli indirizzi <http://www.mpscapitalservices.it/> e <https://www.gruppomps.it/>.





Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare,

- visto il progetto di scissione redatto ai sensi degli artt. 2505 e 2506-bis cod. civ. con i relativi allegati;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99;
- preso atto dell'ottenimento delle autorizzazioni richieste in relazione alla scissione dalle competenti Autorità di Vigilanza (ivi inclusa l'autorizzazione ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni);
- preso atto che sono state ottemperate a norma dell'art. 2501 e seguenti cod.civ. (come richiamate dall'art. 2506-ter cod. civ.) tutte le formalità di deposito e di informativa previste dalla legge, e in particolare: (i) il progetto di scissione è stato iscritto in data 4 settembre 2020 nel Registro delle Imprese di Arezzo-Siena ed è stato depositato in data 3 settembre 2020 nel Registro delle Imprese di Firenze, con rinuncia di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“MPS”), nella sua qualità di unico azionista di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (“MPS CS”), al termine previsto dall'art. 2501-ter, comma 4 cod.civ.; (ii) MPS ha provveduto al deposito presso la propria sede sociale degli atti prescritti dall'art. 2501-septies cod.civ. nei termini di legge e ha rinunciato all'osservanza dei predetti termini per il deposito presso la sede sociale di MPS CS, a norma dell'art. 2501-septies, comma 1 cod.civ.;

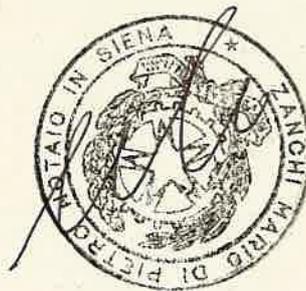
DELIBERA

1. di approvare il progetto di scissione parziale proporzionale (come sopra illustrato e allegato al presente verbale la lettera "A") di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (“MPS CS”) in favore di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“MPS”), con i relativi allegati (il “Progetto MPSCS”);
2. preso atto che per effetto della scissione di cui al precedente punto 1) si determina una riduzione del capitale sociale di MPS CS pari a circa 152,4 milioni e pari all'ammontare del patrimonio netto incluso nel compendio al lordo delle riserve valutative che, alla data di efficacia della scissione, sarà assegnato a MPS, di approvare la riduzione del capitale sociale di MPS CS per Euro 152.439.897,79, senza annullamento di azioni della Società Scissa, essendo esse prive di valore nominale;;
3. di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e firma singola, con facoltà di sub-delega e nomina di procuratori speciali per singoli atti e categorie di atti, ogni e più ampio potere per:
 - a) eseguire la delibera di cui sopra, ed in particolare per stipulare l'atto di scissione, il tutto con facoltà di definire ogni clausola e modalità del suddetto atto nel rispetto comunque del Progetto MPSCS;
 - b) per compiere tutte le attività e attestazioni necessarie a seguito dell'approvazione della delibera di riduzione del capitale sociale di MPS CS, nonché compiere ogni eventuale attività all'uopo necessaria od opportuna;
 - c) sottoscrivere eventuali atti integrativi e/o modificativi dell'atto di scissione, definendone ogni clausola e modalità; acconsentire al trasferimento di intestazione dei beni del compendio oggetto di scissione descritto nel Progetto MPSCS, nonché compiere ogni adempimento, pubblicazione, avviso, deposito e comunicazione necessaria o utile per la completa attuazione delle delibere di cui sopra, ivi inclusi volture, trascrizioni, annotazioni, modifiche o rettifiche di intestazioni nei pubblici registri e in ogni altra sede competente con esonero dei pubblici uffici da qualsiasi responsabilità;
 - d) introdurre nel presente verbale soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità anche per le pubblicità previste da legge e apportare le necessarie o opportune modifiche non sostanziali;
 - e) provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario ed utile per la completa attuazione delle delibere di cui sopra.



Siena, 4 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Dott.ssa Maria Patrizia Grieco
Presidente del Consiglio di Amministrazione





BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

4 ottobre 2020 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUI PUNTI 2) E 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

Relazione sul progetto di scissione parziale non proporzionale ai sensi degli artt. 2501-ter e 2506-bis cod. civ. di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di AMCO – Asset Management Company S.p.A. con attribuzione di opzione asimmetrica agli azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sulle correlate e conseguenti modifiche statutarie.

(redatta ai sensi degli artt. 2506-ter e 2501-quinquies cod. civ., dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli artt. 70 e 72 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato, nonché in conformità con lo schema n. 1 e con lo schema n. 3 dell'Allegato 3A del medesimo regolamento adottato dalla Consob)



INDICE

Premessa	4
1. Società partecipanti alla Scissione	5
1.1 Società Scissa	5
1.1.1 <i>Dati societari</i>	5
1.1.2 <i>Oggetto sociale</i>	5
1.1.3 <i>Consiglio di Amministrazione</i>	5
1.1.4 <i>Comitati del Consiglio di Amministrazione</i>	6
1.1.5 <i>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</i>	7
1.1.6 <i>Collegio Sindacale</i>	7
1.2 Società Beneficiaria	8
1.2.1 <i>Dati societari</i>	8
1.2.2 <i>Oggetto sociale</i>	8
1.2.3 <i>Consiglio di Amministrazione</i>	8
1.2.4 <i>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</i>	9
1.2.5 <i>Collegio Sindacale</i>	9
2. Descrizione delle attività svolte dalle società partecipanti alla Scissione	9
2.1 Società Scissa	9
2.2 Società Beneficiaria	9
3. Illustrazione e motivazioni dell'operazione di Scissione	10
3.1 Motivazioni della Scissione e delle correlate modifiche statutarie, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle società partecipanti alla Scissione e ai programmi formulati per il loro conseguimento	10
3.2 Illustrazione dell'operazione di Scissione	11
3.3 Illustrazione dell'Opzione Asimmetrica	12
3.4 Condizioni Sospensive	13
3.5 L'Accordo Quadro	15
3.6 La Scissione come operazione tra parti correlate	16
4. Descrizione degli elementi patrimoniali oggetto di Scissione	16
5. Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Scissa e della Società Beneficiaria	19
6. Valore effettivo del patrimonio netto assegnato alla Società Beneficiaria e quello rimanente nella Società Scissa	21
7. Rapporto di cambio stabilito e criteri seguiti per la sua determinazione	21
7.1 Criteri seguiti nella determinazione del Rapporto di Cambio e difficoltà di valutazione	21
7.1.1 <i>Obiettivi delle valutazioni e criteri utilizzati</i>	22
7.1.2 <i>Criteri e metodi di valutazione adottati: descrizione e applicazione</i>	22
7.1.3 <i>Principali punti di attenzione in merito al procedimento di valutazione</i>	25
7.1.4 <i>Data di riferimento delle analisi valutative e documentazione utilizzata</i>	25
7.1.5 <i>Sintesi delle risultanze dell'analisi valutativa</i>	26
7.2 Rapporto di Cambio	26



7.3	Azioni proprie	27
7.4	Resti	28
8.	Criteri di assegnazione delle azioni	28
8.1	Modalità di assegnazione delle Azioni B di AMCO	28
9.	Diritto di Vendita	28
9.1	Diritto di Vendita	28
10.	Valutazioni in merito alla sussistenza del Diritto di Recesso	29
10.1	Diritto di Recesso	29
11.	Composizione dell'azionariato a seguito dell'Operazione	30
11.1	Composizione dell'azionariato a seguito della Scissione	30
12.	Modifiche agli statuti sociali della Banca e di AMCO	32
12.1	Modifiche allo statuto sociale della Banca	32
12.2	Modifiche allo statuto sociale di AMCO	33
13.	Effetti della Scissione su eventuali patti parasociali.....	33
14.	Diritti connessi alle Azioni B AMCO che verranno assegnate agli azionisti della Società Scissa	33
14.1	Data dalla quale le Azioni B di AMCO partecipano agli utili.....	33
15.	Decorrenza degli effetti della Scissione.....	33
16.	Riflessi tributari della Scissione per la Società Scissa e per la Società Beneficiaria.....	34
17.	Proposta di deliberazione in merito al punto n. 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.....	35
18.	Proposta di deliberazione in merito al punto n. 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.....	38





RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 2506-TER E 2501-QUINQUIES COD. CIV. E AI SENSI DEGLI ARTICOLI 70 E 72 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, NONCHÉ IN CONFORMITÀ CON LO SCHEMA N. 1 E CON LO SCHEMA N. 3 DELL'ALLEGATO 3A AL MEDESIMO REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB, SUI PUNTI N. 2 E N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: sul progetto di scissione parziale non proporzionale ai sensi degli artt. 2501-ter e 2506-bis cod. civ. di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di AMCO – Asset Management Company S.p.A. con attribuzione di opzione asimmetrica agli azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e sulle correlate e conseguenti modifiche statutarie.

Signori Azionisti,

la presente relazione illustra, sotto il profilo giuridico ed economico, il progetto di scissione parziale non proporzionale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("MPS", la "Banca" o la "Società Scissa") in favore di AMCO – Asset Management Company S.p.A. ("AMCO" o la "Società Beneficiaria"), con attribuzione agli azionisti della Banca diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (il "Socio di Maggioranza di MPS") di un'opzione asimmetrica in virtù della quale sarà dato loro il diritto di non essere assegnatari di azioni AMCO e di mantenere inalterata la propria partecipazione nella Banca, incrementando (in termini percentuali), come meglio sarà indicato *infra*, la partecipazione detenuta nel capitale di MPS.

In particolare, la presente relazione descrive gli elementi di cui si compone il progetto di scissione approvato dai Consigli di Amministrazione della Banca e della Società Beneficiaria in data 29 giugno 2020 (il "**Progetto di Scissione**"), in conformità a quanto disposto dagli artt. 2506-ter e 2501-quinquies del codice civile e dall'art. 70, comma 2, del regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**" o "**RE**"), nonché dallo Schema n. 1 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti.

In aggiunta, la presente relazione illustra le proposte di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale della Banca relativo alla composizione del capitale sociale a esito della Scissione (come *infra* definita) che sono sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, in conformità a quanto disposto dall'art. 72, comma 1, del Regolamento Emittenti, nonché dallo Schema n. 3 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti.

PREMESSA

L'operazione di seguito descritta consiste in una scissione parziale non proporzionale (la "**Scissione**" o l'"**Operazione**"), in base alla quale la Società Scissa assegnerà alla Società Beneficiaria parte del patrimonio della Banca costituito da taluni elementi patrimoniali attivi e passivi (il Compendio Scisso, come di seguito definito al Paragrafo 4). Ai soci della Società Scissa verranno attribuite azioni di categoria B della Società Beneficiaria di nuova emissione (le "**Azioni B di AMCO**") a fronte dell'annullamento di azioni della Società in misura non proporzionale rispetto alla quota di partecipazione detenuta da questi ultimi nella Società Scissa prima della data di efficacia della Scissione, secondo i criteri descritti nella presente relazione (in merito si veda il successivo Paragrafo 7.2). I soci di MPS, diversi dal Socio di Maggioranza di MPS, e inclusa MPS in quanto titolare di azioni proprie (i "**Soci di Minoranza di MPS**"), avranno tuttavia il diritto di non essere assegnatari delle suddette Azioni B di AMCO e di mantenere inalterata la propria partecipazione in MPS che, per l'effetto, si accrescerebbe in termini percentuali (l'"**Opzione Asimmetrica**"). In tal ultimo caso le Azioni B di AMCO non assegnate ai Soci di Minoranza di MPS incrementeranno le Azioni B di AMCO spettanti al Socio di Maggioranza di MPS, a fronte: (i) dell'incremento del



numero di Azioni Ordinarie di MPS (come *infra* definite) di proprietà del Socio di Maggioranza di MPS che saranno annullate e (ii) del conseguente incremento in termini percentuali della partecipazione dei Soci di Minoranza di MPS nella Banca (in merito si veda il successivo Paragrafo 3.3).

In data 30 giugno 2020, la Società Scissa e la Società Beneficiaria hanno sottoscritto un accordo che contiene dichiarazioni e garanzie in relazione al Compendio Scisso, come definito al Paragrafo 4, e con il quale le parti hanno inteso regolare e disciplinare, tra le altre cose, le attività propedeutiche e funzionali alla realizzazione della Scissione (l'“**Accordo Quadro**”).

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

1.1 Società Scissa

1.1.1 Dati societari

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., società per azioni avente sede legale in Piazza Salimbeni 3, 53100 Siena, Italia, capitale sociale alla data della presente relazione di Euro 10.328.618.260,14 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo-Siena 00884060526, Gruppo IVA MPS Partita IVA 01483500524.

Il capitale sociale della Società Scissa è suddiviso in n. 1.140.290.072 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale (le “**Azioni Ordinarie MPS**”), negoziate presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (codice ISIN: IT0005218752). Sulla base delle informazioni pervenute alla Società Scissa ai sensi della normativa applicabile in materia di trasparenza sugli assetti proprietari, i seguenti soggetti risultano detenere partecipazioni rilevanti nel capitale sociale della Società Scissa:

- (a) Ministero dell'Economia e delle Finanze: 68,247%; e
- (b) Assicurazioni Generali S.p.A. (attraverso società controllate): 4,319%.

Alla data del presente documento, la Società Scissa detiene complessivamente n. 36.280.748 azioni ordinarie proprie (le “**Azioni Proprie Esistenti**”), di cui n. 21.511.753 detenute direttamente dalla Banca (rappresentanti l'1,89% del capitale sociale) e n. 14.768.995 detenute indirettamente tramite la controllata MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (“**MPS CS**”), rappresentanti complessivamente il 3,18% del capitale sociale.

1.1.2 Oggetto sociale

MPS ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero. La Banca può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, costituire e gestire forme pensionistiche complementari, nonché compiere ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al perseguimento dell'oggetto sociale. La Banca può altresì effettuare anticipazioni contro pegno di oggetti preziosi e di uso comune.

1.1.3 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di MPS attualmente in carica, composto da 15 amministratori, è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 18 maggio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Alla data della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di MPS è composto dai seguenti membri:





Nome	Carica
Maria Patrizia Grieco ⁽²⁾	Presidente
Guido Bastianini	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Francesca Bettio ⁽¹⁾	Vice Presidente
Rita Laura D'Ecclesia ⁽¹⁾	Vice Presidente
Luca Bader ⁽¹⁾	Consigliere
Alessandra Giuseppina Barzaghi ⁽¹⁾	Consigliere
Marco Bassilichi ⁽²⁾	Consigliere
Francesco Bochicchio ⁽¹⁾	Consigliere
Rosella Castellano ⁽¹⁾	Consigliere
Olga Cuccurullo	Consigliere
Paola De Martini ⁽¹⁾	Consigliere
Raffaele Di Raimo ⁽¹⁾	Consigliere
Marco Giorgino ⁽¹⁾	Consigliere
Nicola Maione ⁽¹⁾	Consigliere
Roberto Rao ⁽¹⁾	Consigliere

⁽¹⁾ Amministratore indipendente ai sensi degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza (come di seguito definito), nonché dell'art. 3 del codice di autodisciplina delle società quotate attualmente in vigore, predisposto e approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* (il "Codice di Autodisciplina").

⁽²⁾ Amministratore indipendente ai sensi degli artt. 147-ter e 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza (come di seguito definito).

1.1.4 Comitati del Consiglio di Amministrazione

I comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione di MPS sono il Comitato Nomine, il Comitato Remunerazione, il Comitato Rischi e Sostenibilità e il Comitato per le operazioni con Parti Correlate. In particolare:

- il Comitato Nomine è composto da 5 amministratori indipendenti: Nicola Maione (Presidente), Luca Bader, Rosella Castellano, Marco Giorgino e Roberto Rao. Il comitato ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nei processi di: (i) nomina degli amministratori, proponendo in caso di cooptazione i candidati alla carica di amministratore; (ii) autovalutazione degli organi societari; (iii) verifica dei requisiti degli esponenti aziendali; (iv) definizione dei piani di successione; e (v) nomina dei componenti



del Comitato Esecutivo, qualora costituito, e dell'amministratore delegato;

- il Comitato Remunerazione è composto da 5 amministratori, la maggioranza dei quali indipendenti: Raffaele Di Raimo (Presidente), Luca Bader, Alessandra Giuseppina Barzaghi, Marco Bassilichi e Paola De Martini. Il comitato ha il compito di: (i) presentare al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'amministratore delegato e degli altri amministratori che rivestono particolari cariche, nonché del direttore generale; (ii) valutare periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche, formulando anche raccomandazioni generali sul tema; e (iii) monitorare l'applicazione delle suddette decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione;
- il Comitato Rischi e Sostenibilità è composto da 5 amministratori, la maggioranza dei quali indipendenti: Marco Giorgino (Presidente), Rosella Castellano, Olga Cuccurullo, Rita Laura D'Ecclesia e Raffaele Di Raimo. Il comitato ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione in materia di: (i) governo e gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni; (ii) sostenibilità; e (iii) approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario;
- il Comitato per le operazioni con Parti Correlate è composto da 5 amministratori indipendenti: Roberto Rao (Presidente), Alessandra Giuseppina Barzaghi, Francesca Bettio, Francesco Bochicchio e Paola De Martini. Il comitato ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione e le altre funzioni e/o organi societari competenti in materia di operazioni con parti correlate, nonché in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni dettate in materia dalla Banca d'Italia *pro tempore* vigenti.

1.1.5 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Le funzioni di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca sono svolte dal Responsabile dell'Area Amministrazione e Bilancio, Nicola Massimo Clarelli.

1.1.6 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di MPS, nominato dall'assemblea degli azionisti del 18 maggio 2020, rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri:

Nome	Carica
Enrico Ciai	Presidente
Luigi Soprano	Sindaco Effettivo
Alessia Bastiani	Sindaco Effettivo
Lorenzo Chieppa	Sindaco Supplente
Piera Vitali	Sindaco Supplente





1.2 Società Beneficiaria

1.2.1 Dati societari

AMCO – Asset Management Company S.p.A., società per azioni avente sede legale in Via Santa Brigida 39, 80133 Napoli, Italia, e direzione generale in Via del Lauro 5-7, 20121 Milano, Italia, capitale sociale Euro 600.000.000,00 interamente versato, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli 05828330638, REA n. 458737.

Il capitale sociale della Società Beneficiaria, suddiviso in n. 600.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

1.2.2 Oggetto sociale

AMCO ha per oggetto sociale l'acquisto e la gestione di crediti deteriorati e rapporti originati da: (i) banche iscritte all'albo di cui all'art. 13 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "TUB"); (ii) società appartenenti a gruppi bancari iscritti all'albo di cui all'art. 64 del TUB; e (iii) intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del TUB anche se non appartenenti a un gruppo bancario (le "**Banche e Intermediari**").

AMCO, inoltre, può: (i) acquistare partecipazioni e altre attività finanziarie che abbiano come sottostante crediti originati dalle Banche e Intermediari, nonché quote di fondi di investimento di tipo chiuso, riservati a investitori professionali; (ii) erogare finanziamenti, direttamente o indirettamente, ai debitori ceduti ad AMCO o gestiti da AMCO stessa, nonché a veicoli od organismi di investimento collettivo aventi ad oggetto l'acquisto e la gestione di crediti deteriorati e rapporti originati dalle Banche e Intermediari; e (iii) esercitare attività di *leasing* finanziario e operativo e di noleggio.

La Società Beneficiaria ha altresì per oggetto le attività di gestione e recupero giudiziale e stragiudiziale per conto terzi di crediti deteriorati e rapporti originati dalle Banche e Intermediari.

La Società Beneficiaria può: (i) esercitare, nei confronti dei debitori ceduti, i servizi e le attività di negoziazione per conto proprio e di esecuzione di ordini per conto dei clienti, in ciascun caso limitatamente agli strumenti finanziari derivati, nonché (ii) emettere obbligazioni in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili.

AMCO potrà effettuare, inoltre, tutte le operazioni di gestione che risultino necessarie o comunque strumentali per il conseguimento dell'oggetto sociale, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili.

1.2.3 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di AMCO attualmente in carica, composto da 3 amministratori, è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 20 aprile 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Alla data della presente relazione, il Consiglio di Amministrazione di AMCO è composto dai seguenti membri:



Nome	Carica
Stefano Cappiello	Presidente
Marina Natale	Amministratore Delegato e Direttore Generale
Domenico Iannotta	Consigliere

1.2.4 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Le funzioni di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società Beneficiaria sono svolte da Silvia Guerrini.

1.2.5 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di AMCO, nominato dall'assemblea degli azionisti del 2 agosto 2018, rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale è composto dai seguenti membri:

Nome	Carica
Giampiero Riccardi	Presidente
Giuseppa Puglisi	Sindaco Effettivo
Giovanni Battista Lo Prejato	Sindaco Effettivo
Delia Guerrera	Sindaco Supplente
Maurizio Accarino	Sindaco Supplente

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA SCISSIONE

2.1 Società Scissa

MPS opera, anche tramite proprie controllate, nei diversi segmenti dell'attività bancaria e finanziaria, da quella tradizionale al credito speciale, all'*asset management*, alla *bancassurance*, all'*investment banking*. Esercita funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle società del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, nell'ambito degli indirizzi generali definiti dal Consiglio di Amministrazione di MPS, nel rispetto delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia, nonché nell'interesse della stabilità del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena.

2.2 Società Beneficiaria

AMCO è una *full credit management company* che esercita attività di intermediazione finanziaria ed è tra i principali





operatori specializzati nella gestione e recupero di crediti deteriorati, in particolare di crediti c.d. *gone concern* (*non performing loan* – NPL) e crediti c.d. *going concern* (*unlikely to pay* – UTP e *past due* – PD), attraverso un modello di gestione orientato a normalizzare la situazione finanziaria delle controparti. Al 31 dicembre 2019, AMCO gestisce un portafoglio di Euro 23,8 miliardi di crediti deteriorati.

3. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE DI SCISSIONE

3.1 Motivazioni della Scissione e delle correlate modifiche statutarie, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle società partecipanti alla Scissione e ai programmi formulati per il loro conseguimento

L'Operazione si inserisce nel più ampio contesto del progetto di *de-risking* approvato dalle Autorità competenti nel contesto del piano di ristrutturazione 2017-2021 della Banca e avviato dalla stessa ai fini della dismissione del portafoglio di crediti deteriorati onde consentire un beneficio nel medio periodo in termini di miglioramento dei coefficienti patrimoniali e, sin da quando sarà perfezionata ed efficace la Scissione, ridurre la partecipazione detenuta dal MEF nella Banca in ottemperanza agli impegni presi dalla Banca nei confronti del *Directorate General for Competition* della Commissione Europea ("DG Comp").

Sebbene l'Operazione comporti un'iniziale riduzione dei coefficienti patrimoniali della Banca (a causa dell'assegnazione ad AMCO della porzione di capitale sociale incluso nel Compendio Scisso e della conseguente riduzione dei fondi propri della Banca), è previsto che essa abbia un impatto positivo sulla redditività prospettica, consentendo il progressivo riallineamento dei suoi coefficienti patrimoniali, ma, soprattutto, permette il proseguimento del processo di *de-risking* attraverso la *de-recognition* della maggior parte dei crediti deteriorati di cui la stessa è ancora titolare. L'Operazione, infatti, costituisce per MPS un'importante occasione per ridurre in misura significativa la rischiosità creditizia del gruppo, allineandola ai migliori *standard* del mercato italiano, cogliendo, nel contempo, l'opportunità di fornire concrete prospettive di ritorno alla redditività.

Nello specifico, da un punto di vista reddituale, l'Operazione consentirà, da un lato, un miglioramento del costo del *funding* della Banca, come conseguenza del possibile miglioramento del *rating* derivante dalla riduzione del rischio di credito e, dall'altro lato, una riduzione degli accantonamenti su crediti grazie alla migliore qualità del portafoglio.

Infine, a conferma della sussistenza dell'interesse della Banca e dell'opportunità di compiere l'Operazione, con particolare riferimento agli effetti della stessa sul requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL), l'attuale *funding plan* garantisce la conformità della Banca nel 2022 agli obiettivi MREL previsti.

Da un punto di vista della situazione patrimoniale della Banca e delle corrispondenti esigenze e strategie di miglioramento dei relativi coefficienti, pur essendo i dati di MPS al 31 dicembre 2019 migliorativi rispetto ai *target* previsti dal piano di ristrutturazione 2017-2021, considerato l'attuale contesto di mercato, le sempre più severe richieste della Banca Centrale Europea ("BCE") in termini di riduzione dello *stock* di crediti deteriorati e i *commitment* assunti nel piano di ristrutturazione, rendono quanto mai opportuna una riduzione significativa dell'incidenza del credito deteriorato, con l'obiettivo di accelerare il processo di *de-risking* e di incrementare così l'appetibilità di MPS sul mercato, sia in termini di *re-rating* del titolo che di accesso al mercato dei capitali e, in prospettiva, di dismissione della quota di controllo della Banca detenuta dal MEF.

A tali considerazioni si aggiunge poi che, grazie al *de-risking*, la Banca non dovrebbe affrontare nel 2022 l'impatto sulle rettifiche prudenziali a fronte dell'applicazione del *calendar provisioning* sul portafoglio oggetto della Scissione, il quale avrebbe, per di più, impatti sempre più rilevanti negli anni a seguire, anche e soprattutto alla luce del recente



deterioramento dello scenario macroeconomico.

Si prevede che il Gruppo Monte dei Paschi di Siena, perfezionatasi la Scissione, potrà concentrare la propria attività gestionale sul proprio *core business* e, in particolare, sullo sviluppo e la crescita nel *commercial banking* con un'attenzione continua all'efficienza operativa, beneficiando come già accennato di un minor costo del *funding* e di una riduzione degli accantonamenti su crediti grazie alla migliore qualità del portafoglio. In continuità con quanto già implementato negli ultimi anni, MPS prevede di concentrare i propri sforzi commerciali sulla clientela *retail* e *small business*, facendo ricorso a un modello di servizio semplice, caratterizzato da un elevato livello di digitalizzazione, monitorando al contempo la qualità del credito grazie ai processi di *credit risk management*.

Per quanto riguarda le proposte di modifiche dello statuto sociale della Banca sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, si segnala che le stesse interessano esclusivamente l'articolo 6 dello statuto sociale e sono volte a riflettere gli effetti della Scissione sul capitale sociale, consistenti nella riduzione del suo ammontare complessivo e del numero di Azioni Ordinarie di MPS in cui il medesimo è suddiviso. Per maggiori informazioni sulle proposte di modifiche statutarie, si rinvia al successivo Capitolo 12.1 della presente Relazione.

3.2 Illustrazione dell'operazione di Scissione

L'Operazione consiste in una scissione parziale non proporzionale di MPS a favore di AMCO. La Scissione sarà attuata mediante assegnazione alla Società Beneficiaria di parte del patrimonio della Società Scissa – come individuato al Paragrafo 4 – con attribuzione ai soci della Società Scissa di Azioni B di AMCO, a fronte dell'annullamento di parte della partecipazione rispettivamente detenuta in MPS, in applicazione del Rapporto di Cambio di cui al successivo Paragrafo 7.2. In particolare, le Azioni B di AMCO saranno assegnate ai soci della Società Scissa in misura non proporzionale alla quota di partecipazione detenuta da questi ultimi nella Società Scissa, secondo i criteri descritti nella presente relazione (in merito si vedano i Paragrafi 7 e 8).

Più precisamente, (i) al Socio di Maggioranza di MPS verrà assegnato un numero di Azioni B di AMCO pari a circa il 90% delle Azioni B di AMCO da emettere e, dunque, più che proporzionale rispetto alla quota di partecipazione da questi detenuta nella Società Scissa, mentre (ii) ai Soci di Minoranza di MPS (ivi inclusa MPS in quanto titolare di azioni proprie) verrà assegnato un numero di Azioni B di AMCO pari a circa il 10% dell'emissione complessiva e, dunque, meno che proporzionale rispetto alla quota partecipativa che tali soci detengono nella Società Scissa (rispettivamente, il “Rapporto di Distribuzione MEF” e il “Rapporto di Distribuzione Soci di Minoranza” e, congiuntamente, i “Rapporti di Distribuzione”), fatti salvi l'Opzione Asimmetrica e il Diritto di Vendita nonché il Diritto di Recesso (come di seguito definiti), di cui ai Paragrafi 3.3, 9 e 10.

Le Azioni B di AMCO saranno emesse nell'ambito di un'operazione di aumento di capitale a tal fine dedicato mediante emissione di massime 55.153.674 Azioni B; la delibera di aumento di capitale sarà assunta da parte della stessa assemblea chiamata a deliberare sul Progetto di Scissione.

Le Azioni B di AMCO che saranno assegnate ai soci di MPS avranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie AMCO già emesse, a eccezione del diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di AMCO. Le Azioni B di AMCO, come le azioni ordinarie AMCO già emesse, non sono e non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

In considerazione del fatto che è parte della Scissione una Banca, ossia Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., trova applicazione la procedura autorizzativa disposta dall'art. 57 del TUB e nel dettaglio declinata dalla Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999 riguardante le operazioni di scissione che interessano banche e, per quanto occorrer possa, dagli articoli 56 e 61 del TUB, nonché l'ulteriore procedura autorizzativa per la riduzione dei fondi propri, ai sensi degli artt. 77 e 78 del Regolamento (UE) n. 575/2013 (“CRR”), per l'eventuale acquisto



delle azioni MPS per le quali siano stati esercitati il Diritto di Recesso o il Diritto di Vendita.

In data 9 giugno 2020 il Tribunale di Napoli ha nominato la Società Covino & Partners STP a r.l. – Roma quale esperto comune (l'“Esperto”) ai sensi dell'articolo 2501-*sexies*, comma 4, del codice civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter* del codice civile, ai fini della predisposizione della relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio della Scissione.

Il Progetto di Scissione, unitamente a quanto al medesimo allegato che ne costituisce parte integrante, è stato approvato dai Consigli di Amministrazione di MPS e AMCO in data 29 giugno 2020 e in data 30 giugno 2020 è stato depositato presso la sede legale di MPS e di AMCO ai sensi dell'art. 2501-*quater*, comma 2, del codice civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter* del codice civile. In data 29 giugno 2020 l'Esperto ha finalizzato e consegnato ai Consigli di Amministrazione di MPS e AMCO la propria relazione.

In data 2 settembre 2020 è pervenuto il provvedimento autorizzativo da parte della Banca Centrale Europea. In merito ai contenuti di tal provvedimento si rinvia al successivo Paragrafo 3.4.

Pertanto, in data 3 settembre 2020, le società partecipanti alla Scissione hanno dato corso - ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2501-*ter* del codice civile - al deposito e all'iscrizione del Progetto di Scissione presso i rispettivi registri delle imprese competenti a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 2501-*septies* del codice civile, come richiamato dall'art. 2506-*ter*, del codice civile i seguenti documenti sono messi a disposizione degli azionisti MPS e AMCO, presso le rispettive sedi legali, sul sito *internet* e con le ulteriori modalità di cui all'art. 70 del Regolamento Emittenti, nel rispetto del termine di 30 giorni prima della data delle rispettive assemblee convocate per l'approvazione della Scissione: (i) il Progetto di Scissione, unitamente alla presente relazione e alla relazione dell'Esperto sulla congruità del Rapporto di Cambio; (ii) i bilanci di MPS e AMCO relativi agli ultimi tre esercizi, unitamente alle relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale.

L'Assemblea straordinaria di MPS chiamata ad approvare la Scissione è convocata per il 4 ottobre 2020, mentre l'Assemblea straordinaria di AMCO si terrà ad una data prossima a quella sopra indicata, che verrà determinata e comunicata in tempo utile.

Dalla data di iscrizione delle deliberazioni delle assemblee straordinarie summenzionate presso i competenti registri delle imprese decorreranno i quindici giorni entro cui i soci di MPS che ne avranno diritto potranno esercitare il Diritto di Recesso, il Diritto di Vendita o l'Opzione Asimmetrica (come illustrate ai successivi Paragrafi 3.3, 9 e 10).

3.3 Illustrazione dell'Opzione Asimmetrica

Come indicato in Premessa, agli azionisti di MPS diversi dal Socio di Maggioranza di MPS (ivi inclusa MPS in quanto titolare di azioni proprie) sarà attribuita l'Opzione Asimmetrica che, ove esercitata, consentirà loro di non essere assegnatari di Azioni B di AMCO, ma di mantenere inalterata la propria partecipazione in MPS, la quale – per l'effetto - subirebbe un incremento in termini percentuali.

Più precisamente, per effetto dell'esercizio dell'Opzione Asimmetrica: (i) i Soci di Minoranza di MPS (ivi inclusa MPS in quanto titolare di azioni proprie) manterrebbero il medesimo numero di azioni ad oggi detenute in MPS; (ii) a ciò corrisponderebbe un incremento del numero di Azioni B di AMCO assegnate al Socio di Maggioranza di MPS (in numero pari a quelle che sarebbero state assegnate ai Soci di Minoranza di MPS se questi non avessero esercitato l'Opzione Asimmetrica); e (iii) pertanto, si procederebbe all'annullamento del relativo numero di Azioni Ordinarie MPS detenute dal Socio di Maggioranza MPS determinato sulla base del Rapporto di Cambio ai sensi di quanto previsto nel successivo Paragrafo 7.2 (in numero pari a quelle che sarebbero state annullate ai Soci di



Minoranza di MPS se questi non avessero esercitato l'Opzione Asimmetrica). Per l'effetto, quindi, si accrescerebbe la percentuale di partecipazione nel capitale sociale della Società Scissa detenuta dai Soci di Minoranza di MPS che abbiano esercitato l'Opzione Asimmetrica, fermo restando il numero di Azioni Ordinarie MPS da questi detenute.

Si precisa che l'Opzione Asimmetrica potrà essere esercitata da ciascun Socio di Minoranza di MPS solo per l'intera partecipazione da esso detenuta in MPS e non per parte della stessa. L'Opzione Asimmetrica potrà essere esercitata secondo termini e modalità che verranno comunicate da MPS con successivo comunicato stampa. Con riferimento alle azioni MPS per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso o il Diritto di Vendita e che siano state collocate ad azionisti della Società Scissa o a terzi nell'ambito della Procedura di Offerta (come di seguito definita), tali soggetti potranno esercitare l'Opzione Asimmetrica, in alternativa alla partecipazione delle suddette azioni alle operazioni di cambio con Azioni B di AMCO, secondo le modalità che saranno comunicate con successivo comunicato stampa.

L'esercizio dell'Opzione Asimmetrica è irrevocabile.

Si precisa che coloro che abbiano esercitato l'Opzione Asimmetrica non potranno esercitare altresì il Diritto di Recesso e/o il Diritto di Vendita e che i Soci che abbiano esercitato il Diritto di Vendita o il Diritto di Recesso (come di seguito rispettivamente definiti) non potranno esercitare l'Opzione Asimmetrica.

MPS eserciterà l'Opzione Asimmetrica sia con riferimento alle Azioni Proprie Esistenti sia con riferimento alle ulteriori Azioni Ordinarie di MPS che quest'ultima dovesse eventualmente acquistare ad esito della procedura relativa all'esercizio del Diritto di Recesso o del Diritto di Vendita, in quanto non collocate presso azionisti o terzi (le "Eventuali Azioni Residue"), con conseguente mantenimento delle stesse in portafoglio senza assegnazione di Azioni B di AMCO, fermo restando che – limitatamente alle Eventuali Azioni Residue – esse saranno soggette ad annullamento dopo la Data di Efficacia della Scissione (come di seguito definita) in conformità a quanto previsto dall'art. 2437- *quater*, comma 6 e 7, del codice civile.

3.4 Condizioni Sospensive

L'efficacia della Scissione è sospensivamente condizionata al verificarsi entro il 1° dicembre 2020 delle seguenti condizioni sospensive:

- a) l'intervenuta efficacia della Scissione MPS CS (come di seguito definita) e il conseguente trasferimento a MPS degli elementi attivi e passivi che faranno parte del Compendio Scisso (la "Condizione Sospensiva Scissione Infragrappo");
- b) l'erogazione della provvista derivante dal Finanziamento MPS (come di seguito descritto) da parte delle Banche Finanziatrici (come di seguito definite), nonché il rilascio della lettera di consenso delle Banche Finanziatrici al trasferimento del Finanziamento MPS ad AMCO per effetto della Scissione, ai sensi del diritto inglese e in conformità ai termini e condizioni previste dal contratto di finanziamento, e la consegna di istruzioni irrevocabili di liberazione del *cash collateral* costituito da MPS a garanzia del rimborso del Finanziamento MPS, da eseguirsi all'efficacia della Scissione (la "Condizione Sospensiva Finanziamento");
- c) la circostanza che, all'esito della Procedura di Offerta (come di seguito definita), il controvalore delle Eventuali Azioni Residue (*i.e.* per tali intendendosi le azioni di MPS per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso o il Diritto di Vendita e che non siano state collocate presso azionisti o terzi e che debbano quindi essere acquistate da MPS) non sia superiore a complessivi Euro 150 milioni (la "Condizione Sospensiva Esborso Massimo").

La Condizione Sospensiva Scissione Infragrappo, la Condizione Sospensiva Finanziamento e la Condizione Sospensiva Esborso Massimo vengono congiuntamente definite come (le "Condizioni Sospensive").





Con riferimento alla Condizione Sospensiva Scissione Infragrupo, si precisa che parte delle attività e passività e rapporti giuridici che faranno parte del Compendio Scisso (come meglio descritto nel Paragrafo 4) - sono attualmente nella titolarità di MPS CS, società interamente controllata da MPS. Tali attività e passività e rapporti giuridici verranno ricomprese nel Compendio Scisso per effetto di una scissione parziale proporzionale di MPS CS a favore di MPS ai sensi dell'art. 2505, comma primo, del codice civile, come richiamato dall'art. 2506-ter, comma quinto, del codice civile (la "Scissione MPS CS") che diverrà efficace prima della Scissione. In particolare, in data 29 giugno 2020, i rispettivi Consigli di Amministrazione di MPS e MPS CS hanno approvato il progetto relativo alla Scissione MPS CS. L'Assemblea di MPS che si esprimerà sull'operazione di Scissione sarà altresì chiamata a deliberare sulla Scissione MPS CS.

Con riferimento alla Condizione Sospensiva Finanziamento, si anticipa che il Compendio Scisso comprenderà le passività derivanti da un finanziamento *bridge* per un importo pari a Euro 3.179.187.010 (il "Finanziamento MPS"). Si rimanda al successivo Paragrafo 4 per ogni ulteriore informazione al riguardo.

Con riferimento infine alla Condizione Sospensiva Esborso Massimo, si evidenzia che la stessa potrà essere rinunciata dalla Società Scissa a suo insindacabile giudizio e a propria esclusiva discrezionalità.

Si evidenzia inoltre che nel provvedimento rilasciato in data 2 settembre 2020, la BCE ha autorizzato la Scissione subordinando tuttavia tale autorizzazione e, dunque il perfezionamento dell'Operazione, al verificarsi dei seguenti eventi:

- A. che la Società Scissa, prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), (i) emetta, a condizioni di mercato, strumenti subordinati per almeno 250 milioni, ammissibili per l'inclusione nel patrimonio di base di classe 2 (*Tier2*) per l'intero importo nominale ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 575/2013 oppure (ii) fornisca alla Banca Centrale Europea adeguata evidenza dell'impegno vincolante a fermo, da parte di uno o più investitori di adeguato standing (inclusi, se del caso, qualsiasi ente pubblico o entità affiliata), a sottoscrivere, entro il 31 dicembre 2020, il Tier2;
- B. vigenza – alla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita) – di un decreto legge o decreto legislativo ovvero legge ordinaria (i) che disponga l'accantonamento dei fondi pubblici necessari per la sottoscrizione di strumenti di capitale emessi a condizioni di mercato da qualsiasi società italiana a partecipazione pubblica (restando inteso che per strumenti di capitale si intendono gli strumenti subordinati ammissibili come Tier 1 aggiuntivo e Tier 2; (ii) ai sensi del quale MPS sia ammissibile alla ricapitalizzazione e (iii) che consenta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di sottoscrivere, nei limiti dei fondi pubblici accantonati, fino al 70% dell'importo degli strumenti di capitale emessi da MPS per ripristinare il rispetto dei requisiti patrimoniali complessivi ad essa applicabili, fermo restando che almeno il 30% del relativo importo dovrà essere sottoscritto da investitori privati;
- C. che MPS fornisca alla BCE, prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), almeno tre "comfort letters", emesse da altrettante banche d'investimento non oltre i 20 giorni di calendario antecedenti della data di esecuzione della Scissione, che confermino che, secondo le rispettive analisi e stime, la Società Scissa sarebbe ragionevolmente in grado di ottenere la sottoscrizione da parte di investitori privati di almeno il 30% dell'importo degli strumenti Tier 1 aggiuntivi potenzialmente emessi da MPS, fermo restando che ciascuna banca d'investimento determinerà tale importo in buona fede, secondo i migliori *standard* professionali e sulla base di tutte le informazioni a sua disposizione;
- D. che l'assemblea straordinaria di MPS approvi le modifiche statutarie necessarie a dar corso alla Scissione.

Pertanto la Scissione avrà efficacia solo successivamente a: (i) l'avveramento delle Condizioni Sospensive; (ii) il verificarsi degli eventi indicati nei punti da A. a D. sopra riportati e (iii) il relativo accertamento da parte del Consiglio di Amministrazione.



In proposito si informa che in data 3 settembre 2020 MPS ha comunicato di aver collocato un'emissione obbligazionaria di tipo subordinato Tier 2 a tasso fisso, con scadenza 10 anni (rimborsabile anticipatamente dopo 5 anni dall'emissione, ad opzione dell'emittente, previa approvazione del regolatore), destinata ad investitori istituzionali, per un ammontare pari a 300 milioni di Euro.

3.5 L'Accordo Quadro

L'accordo quadro di scissione, sottoscritto in data 30 giugno 2020 tra MPS e AMCO (l'"**Accordo Quadro**"), disciplina diversi aspetti ancillari alla Scissione, ivi inclusi, in particolare, le dichiarazioni e garanzie (e i relativi obblighi di indennizzo), le attività da compiersi affinché la Scissione acquisisca efficacia, le relative condizioni sospensive, nonché, in relazione al portafoglio crediti incluso nel Compendio Scisso, gli impegni relativi alla relativa migrazione e alla gestione del contenzioso.

L'Accordo Quadro prevede espressamente che il perfezionamento della Scissione sia subordinato al verificarsi delle Condizioni Sospensive indicate nel precedente Paragrafo 3.4.

Con riferimento al periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro e la Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), MPS e AMCO hanno assunto l'impegno a (i) dare compiuta e tempestiva informazione, fornendo ogni occorrente chiarimento o documento all'altra parte, di tutti i fatti, eventi o circostanze rilevanti, cioè tali da incidere in misura significativa sulle valutazioni poste a base della determinazione del Rapporto di Cambio, che dovessero verificarsi successivamente alla data di sottoscrizione; (ii) non porre in essere atti od operazioni che siano tali da incidere in modo apprezzabile sui termini previsti dal Progetto di Scissione o da pregiudicare l'adempimento delle obbligazioni assunte ai sensi dell'Accordo Quadro.

Sono previsti reciproci impegni di manleva (anche in relazione a passività attuali e potenziali di natura fiscale, in relazione ai quali trova applicazione il regime di responsabilità solidale previsto dall'articolo 173, comma 13, TUIR derivanti da pretese di terzi con riferimento, a seconda dei casi, a rapporti giuridici, attività o passività oggetto di trasferimento ad AMCO ovvero non ricompresi nel compendio scisso. La Società Scissa si è inoltre impegnata a tenere indenne e manlevata la Società Beneficiaria da qualsiasi passività di natura fiscale attuale o potenziale, in relazione alle quali trova applicazione il regime di responsabilità solidale previsto dall'articolo 173, comma 13, TUIR.

Come usuale in questo tipo di operazioni, l'Accordo Quadro contiene un *set* di dichiarazioni e garanzie ("**R&Ws**") rilasciate da parte di MPS ad AMCO, in particolare con riferimento agli elementi del Compendio Scisso, e la relativa disciplina degli indennizzi dovuti in caso di violazione stesse.

Le R&Ws hanno ad oggetto i crediti, i contratti, le garanzie (in particolare, le ipoteche volontarie sugli immobili) e gli strumenti finanziari oggetto di scissione (ivi inclusi quelli attualmente di titolarità di MPS CS, che saranno oggetto di scissione da quest'ultima a MPS).

Per quanto riguarda la disciplina degli indennizzi, è previsto che MPS sia tenuta a indennizzare AMCO per i danni da quest'ultima subiti quale diretta conseguenza della non veridicità delle R&Ws entro determinati importi massimi (c.d. cap) e in ogni caso con applicazione di una franchigia calcolata sul valore delle singole posizioni (c.d. "*Individual Allocated Value*").

L'Accordo Quadro regola inoltre le variazioni di consistenza del compendio che dovessero emergere tra il 31 dicembre 2019 e la Data di Efficacia della Scissione (come di seguito definita). In particolare si prevede che nel caso di variazioni di consistenza del Compendio Scisso rappresentate da crediti si procederà privilegiando la sostituzione mediante equivalente e, solo ove ciò risultasse impossibile, mediante ricorso alla cassa. A tal fine MPS sottoporrà ad AMCO il credito/i offerto/i in sostituzione, il cui *Individual Allocated Value* (come definito nell'Accordo Quadro) dovrà essere pari a quello del credito/i da sostituire. A detti nuovi crediti si applicheranno le





dichiarazioni e le garanzie e la procedura di indennizzo previsti nell'Accordo Quadro medesimo.

E' previsto inoltre un diritto di recesso di entrambe le parti qualora per qualunque ragione le variazioni da apportare al Compendio Scisso dovessero incidere sulla congruità del Rapporto di Cambio o comunque avere impatti significativi e non previsti sui *ratio* patrimoniali di una delle parti.

Infine, essendo inclusivo del Compendio Scisso anche il compendio assegnato a MPS con la Scissione MPS CS, in data 30 giugno 2020 è stato sottoscritto un accordo tra MPS e MPS CS in forza del quale, tra l'altro, è previsto che quest'ultima indennizzi la Banca delle eventuali conseguenze economiche che quest'ultima dovesse sopportare in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzie contenute nell'Accordo Quadro aventi ad oggetto i crediti di titolarità di MPS CS che saranno trasferiti a MPS e, da quest'ultima, ad AMCO nell'ambito della Scissione.

3.6 La Scissione come operazione tra parti correlate

La Scissione si qualifica come "operazione con una parte correlata di maggiore rilevanza" ai sensi del regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato dalla Consob con delibera del 12 marzo 2010 n. 17221 e successive modifiche e integrazioni (il "**Regolamento OPC**") e della "*Direttiva di Gruppo in ambito di gestione adempimenti prescrittivi in materia di parti correlate, soggetti collegati e obbligazioni esponenti bancari*" approvata dal Consiglio di Amministrazione della Banca e da ultimo aggiornata in data 19 dicembre 2019, in quanto MPS e AMCO sono società soggette al comune controllo del MEF.

Il Comitato Parti Correlate di MPS è stato coinvolto in più occasioni con informativa preliminare sull'Operazione e con successivi aggiornamenti - ivi compresa la nomina congiunta di MPS e AMCO dell'esperto ai sensi degli artt. 2501-*sexies* e 2506-*ter* del codice civile in ordine alla relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio della Scissione - ai fini delle attività di sua competenza e per il rilascio del parere motivato in merito all'interesse della Banca al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza economica e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni. Il Comitato Parti Correlate di MPS si è fatto assistere dagli stessi *advisor* finanziari indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione di MPS.

In data 29 giugno 2020, il Comitato ha espresso all'unanimità parere favorevole sull'interesse di MPS al compimento della Scissione e alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, nonché sulla convenienza economica e correttezza procedimentale e sostanziale dell'Operazione.

MPS ha redatto il documento informativo previsto dall'art. 5 del Regolamento OPC, che è stato reso pubblico in data 6 luglio 2020, ossia entro sette giorni dalla riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il Progetto di Scissione e la sottoscrizione dell'Accordo Quadro.

4. DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI SCISSIONE

Alla Società Beneficiaria saranno assegnati i seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi (il "**Compendio Scisso**") nella consistenza in cui si troveranno alla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita). Di seguito gli elementi patrimoniali che formano parte del Compendio Scisso, come rappresentati nello stato patrimoniale della Società Scissa al 31 dicembre 2019, fermo quanto *infra* precisato in relazione al Finanziamento MPS (come di seguito definito):

Attività:

- crediti deteriorati classificati da MPS come sofferenze per un valore netto contabile pari a Euro 2.313 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 4.798 milioni);
- crediti deteriorati classificati da MPS come inadempienze probabili per un valore netto contabile pari a Euro 1.843 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 3.345 milioni);



- titoli obbligazionari e azionari per un valore contabile pari a Euro 5 milioni;
- attività fiscali differite per un valore contabile pari a Euro 104 milioni;
- contratti derivati per un valore contabile pari a Euro 1 milione.

Nell'ambito della Scissione sono inoltre attribuite alla Società Beneficiaria, per obbligo di legge (cfr. art. 173, comma 4 del Testo Unico delle imposte sui redditi), posizioni soggettive potenzialmente idonee a generare l'iscrizione nel bilancio della Beneficiaria di attività fiscali differite per Euro 62 milioni (non iscritte nel bilancio della Società Scissa alla data del 31 dicembre 2019).

Gli importi delle attività fiscali differite sopra evidenziati sono determinati, sulla base della situazione contabile e fiscale della Società Scissa alla data del 31 dicembre 2019. Tuttavia, le posizioni fiscali soggettive che saranno effettivamente trasferite alla Società Beneficiaria saranno determinate (per legge) sulla base delle risultanze della Scissa alla Data di Efficacia della Scissione che, per effetto della dinamica aziendale, saranno fisiologicamente, almeno parzialmente, mutate rispetto a quelle considerate in questa sede (e riferite, come detto, alla data del 31 dicembre 2019), con conseguente variazione degli importi delle attività fiscali differite sopra esposti. Inoltre, al momento della redazione della presente relazione, la Società Scissa ha presentato all'Agenzia delle Entrate due istanze di interpello tese ad avere conferma della correttezza di alcune interpretazioni della normativa vigente applicate nella determinazione dei suddetti importi. Pertanto, l'ammontare delle posizioni fiscali e delle corrispondenti delle attività fiscali differite (iscritte e non iscritte in bilancio) potrebbe subire ulteriori modifiche dipendentemente dalle risposte alle predette istanze da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Passività e patrimonio netto:

- Passività derivanti da un finanziamento *bridge* pari ad Euro 3.179.187.010 (il "Finanziamento MPS");
- Contratti derivati per un valore contabile pari a Euro 0,1 milioni;
- Patrimonio netto per un importo pari a Euro 1.087 milioni, inclusivo di una riserva "other comprehensive income" ("Riserva OCI") negativa per Euro 46,6 milioni riferita a titoli obbligazionari e azionari classificati tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", con un pari decremento quindi del patrimonio netto della Società Scissa che sarà imputato per Euro 1.133,6 milioni a riduzione del capitale sociale.

Come evidenziato nel precedente Paragrafo 3.4, si precisa che parte delle attività, passività e patrimonio netto che verranno trasferite con il Compendio Scisso sono attualmente nella titolarità di MPS CS e verranno ricomprese nel Compendio Scisso per effetto della Scissione MPS CS che diverrà efficace prima della Scissione (i.e. la Condizione Sospensiva Scissione Infragruppo).

In particolare, attualmente sono nella titolarità di MPS CS i seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi, come rappresentati nello stato patrimoniale di MPS CS al 31 dicembre 2019:

Attività:

- Crediti deteriorati classificati da MPS CS come sofferenze per un valore netto contabile pari a Euro 362 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 781 milioni);
- Crediti deteriorati classificati da MPS CS come inadempienze probabili per un valore netto contabile pari a Euro 346 milioni (valore lordo contabile pari a Euro 561 milioni);
- Titoli obbligazionari e azionari per un valore contabile pari a Euro 2 milioni;
- Contratti derivati per un valore contabile pari a Euro 0,3 milioni;





- Attività fiscali differite per un ammontare pari a Euro 14 milioni.

Passività e patrimonio netto:

- Passività derivanti da depositi infragruppo per un importo pari ad Euro 614 milioni;
- Contratti derivati per un valore contabile pari a Euro 0,04 milioni;
- Patrimonio netto per un importo pari a Euro 110 milioni, inclusivo di una Riserva OCI negativa per Euro 42,4 milioni, imputabile ai titoli classificati tra le “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”, facenti parte del compendio oggetto della Scissione MPS CS.

Con riguardo al Finanziamento MPS, si evidenzia che JP Morgan Chase Bank, Milan Branch e UBS Europe SE (le “**Banche Finanziatrici**”) hanno assunto in data 30 giugno 2020 un impegno vincolante nei confronti di MPS all'erogazione del Finanziamento MPS in favore della Società Scissa sulla base dei termini e delle condizioni concordate tra le parti e sintetizzate in un *term-sheet*. In particolare, il Finanziamento MPS consiste in un finanziamento bancario per un importo totale pari ad Euro 3.179.187.010, messo a disposizione dalle Banche Finanziatrici e costituito dalle seguenti *facilities*, per un totale pari ad Euro 3.179.187.010:

- *Facility A: bridge to secured financing* per un ammontare pari a Euro 1.329.187.010;
- *Facility B: bridge to BTP* per un ammontare pari a Euro 850 milioni;
- *Facility C1: bridge to unsecured bond A* per un ammontare pari a Euro 500 milioni;
- *Facility C2: bridge to unsecured bond B* per un ammontare pari a Euro 500 milioni.

Tali importi concessi nell'ambito del Finanziamento MPS saranno depositati su un *escrow account*, che sarà costituito a garanzia del Finanziamento MPS stesso. Il pegno sarà rilasciato a MPS a partire dalla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita).

Alla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), la *Facility A* verrà sostituita da un *secured financing* che avrà i crediti del Compendio Scisso come garanzia, mentre le *Facility B, C1 e C2* verranno rifinanziate da AMCO tramite l'impiego dei proventi derivanti da obbligazioni *unsecured*, da collocarsi sul mercato e la vendita del portafoglio BTP detenuto da AMCO stessa.

Il Finanziamento MPS sarà utilizzato per il fabbisogno generale della Banca.

Si prevede che i relativi contratti saranno sottoscritti nel corso del mese di settembre e che la provvista sarà erogata dalle Banche Finanziatrici entro la data dell'Assemblea della Banca chiamata a deliberare, tra le altre cose, l'approvazione del Progetto di Scissione. Come comunicato al mercato in data 29 giugno 2020, l'efficacia e l'erogazione del Finanziamento MPS sono subordinate a una serie di condizioni tra cui l'approvazione degli organi delle banche finanziatrici anche in relazione alla documentazione contrattuale definitiva e l'assenza di eventi che abbiano un effetto significativo e pregiudizievole sulla Banca o sul Compendio Scisso. All'atto dell'erogazione, è previsto che il Finanziamento MPS sia garantito da un portafoglio *cash* o di titoli, a discrezione di MPS, all'interno di parametri prefissati, che verrà liberato contestualmente all'efficacia della Scissione.

Come evidenziato nel precedente Paragrafo 3.4, l'erogazione della provvista derivante dal Finanziamento MPS, nonché il rilascio della lettera di consenso delle Banche Finanziatrici al trasferimento del Finanziamento MPS ad AMCO per effetto della Scissione, ai sensi del diritto inglese e in conformità ai termini e condizioni previste dal contratto di finanziamento, e la consegna di istruzioni irrevocabili di liberazione del *cash collateral* costituito da MPS a garanzia del rimborso del Finanziamento MPS, da eseguirsi all'efficacia della Scissione costituiscono condizione di efficacia della Scissione (la “**Condizione Sospensiva Finanziamento**”).



La descrizione particolareggiata degli elementi patrimoniali attivi e passivi e i relativi rapporti giuridici costituenti il Compendio Scisso che saranno assegnati alla Beneficiaria per effetto della Scissione è riportata nell'Allegato 3 al Progetto di Scissione, allegato alla presente Relazione.

In relazione a quanto sopra vengono pure allegate al Progetto di Scissione i prospetti patrimoniali individuali al 31 dicembre 2019 delle società partecipanti alla Scissione con indicazione in apposita colonna:

- per quanto attiene alla Società Scissa, dei cespiti attivi e passivi non presenti nel patrimonio alla data del 31 dicembre 2019, ma che è previsto lo siano prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita) (sub Allegato 4); e
- per quanto attiene sia alla Società Scissa, sia alla Società Beneficiaria, della situazione *post* Scissione (sub Allegati 5 e 6).

Fermo quanto sopra in ordine ai cespiti che entreranno nei patrimoni della Società Beneficiaria e della Società Scissa prima del perfezionamento della Scissione, resta inteso che il Compendio Scisso sarà assegnato nella consistenza alla Data di Efficacia della Scissione (come definita al successivo Paragrafo 15). Le variazioni nella composizione del Compendio Scisso derivanti dalla dinamica operativa successiva al 31 dicembre 2019 verranno regolate tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria con partite di debito e credito senza comportare variazioni nella consistenza patrimoniale del Compendio Scisso. Resta inteso che, in conformità agli accordi tra le parti, nel caso di variazioni di consistenza del Compendio Scisso dovute al mancato trasferimento di crediti, si procederà mediante la sostituzione del credito non trasferibile con un credito equivalente di titolarità della Società Scissa e, solo ove ciò risultasse impossibile, la variazione del Compendio Scisso sarà regolata per cassa. Le variazioni derivanti da svalutazioni o rivalutazioni di componenti del Compendio Scisso saranno invece portate ad incremento/decremento del patrimonio netto oggetto di trasferimento alla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), senza determinare alcun impatto sul Rapporto di Cambio (in quanto in quanto le valutazioni che concorrono a determinarlo sono basate su dati previsionali che tengono conto delle informazioni disponibili e delle migliori stime ad oggi, anche con riferimento a svalutazioni/rivalutazioni) e senza modifica del numero di azioni di MPS oggetto di annullamento, essendo le stesse prive dell'indicazione del valore nominale.

Eventuali variazioni rilevanti del Compendio Scisso verranno comunicate ai soci in assemblea ai sensi dell'art. 2501-*quinquies*, comma 3, del codice civile.

A meri fini pubblicitari, si precisa che del trasferimento dei crediti ricompresi nel Compendio Scisso verrà data comunicazione da parte della Società Beneficiaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 TUB.

Si precisa inoltre che i crediti deteriorati e relativi accessori, gli strumenti finanziari e i contratti ricompresi nel Compendio Scisso saranno attribuiti in un patrimonio destinato che sarà costituito da AMCO prima della stipula dell'atto di Scissione ai sensi dell'art. 4-*bis*, comma 2 del Decreto Legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito in legge con Legge del 28 febbraio 2020 n. 8 nonché ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. (a) e comma 2-*octies* della Legge 30 aprile 1999, n. 130, come successivamente modificata.

5. EFFETTI DELLA SCISSIONE SUL PATRIMONIO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

La Scissione avverrà ai valori contabili a cui gli elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore della Società Beneficiaria saranno iscritti nella contabilità della Società Scissa alla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), ferme restando le variazioni sopra previste.

Le modifiche alla composizione del Patrimonio Netto della Società Scissa derivanti dalla Scissione sono riconducibili a:





- decremento del Capitale Sociale, per Euro 1.133,6 milioni (alla data del Progetto di Scissione e sulla base della situazione patrimoniale di riferimento della Società Scissa, di cui all'articolo 2501-*quater* del codice civile, come richiamato dall'articolo 2506-*ter* del codice civile, costituita dal bilancio relativo all'esercizio 2019 di MPS, nel seguito la "Situazione Patrimoniale della Società Scissa");
- decremento della "Riserva da valutazione" negativa per Euro 46,6 milioni (alla data del Progetto di Scissione e sulla base della Situazione Patrimoniale della Società Scissa);
- decremento delle "Riserve" per circa Euro 4,4 milioni, corrispondente alla stima degli oneri aventi natura di costi accessori direttamente attribuibili alla Scissione, al netto del correlato effetto fiscale;
- stima di "perdita di esercizio" di Euro 4,2 milioni, relativa agli ulteriori costi attribuibili alla Scissione, non aventi la natura di oneri accessori.

Si segnalano altresì le modifiche alla composizione del Patrimonio Netto della Società Scissa derivanti dal Finanziamento MPS e dalla Scissione MPS CS:

- stima di "perdita di esercizio" di Euro 36 milioni relativi ai costi per commissioni e consulenze connessi al Finanziamento MPS;
- incremento della "Riserva da valutazione" negativa per Euro 42,4 milioni relativa ai titoli di MPS CS inclusi nel compendio della Scissione MPS CS e incremento di pari ammontare delle "Riserve" pari alla differenza tra il capitale sociale di MPS CS che verrà ridotto per Euro 152,4 milioni e la dotazione patrimoniale del compendio oggetto della Scissione MPS CS per Euro 110 milioni, quest'ultima da imputarsi al valore contabile della partecipazione di controllo di MPS in MPS CS.

Di seguito, si riepilogano schematicamente gli effetti patrimoniali indicati sul patrimonio netto contabile della Società Scissa alla data del presente Progetto di Scissione.

Patrimonio netto dati in €/000	Dati storici al 31 dicembre 2019	Finanziamento BMPS	Scissione MPSCS verso MPS	Scissione MPS verso AMCO	Dati al 31 dicembre 2019 post Scissione
Capitale:	10.328.618	-	-	(1.133.606)	9.195.012
a) azioni ordinarie	10.328.618	-	-	(1.133.606)	9.195.012
b) altre azioni	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-
Riserve:	(1.361.990)	-	42.440	(4.364)	(1.323.914)
a) di utili	(1.486.867)	-	-	-	(1.486.867)
b) altre	124.877	-	42.440	(4.364)	162.953
Riserve da valutazione	(28.399)	-	(42.440)	46.606	(24.233)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(185.958)	-	-	-	(185.958)
Utile (Perdita) di esercizio	(1.174.539)	(35.970)	-	(4.246)	(1.214.755)
Totale Patrimonio netto	7.577.732	(35.970)	-	(1.095.610)	6.446.152

Le modifiche alla composizione del Patrimonio Netto della Società Beneficiaria derivanti dalla Scissione (rispetto alla situazione patrimoniale di riferimento della Società Beneficiaria, di cui all'articolo 2501-*quater* del codice civile, come richiamato dall'articolo 2506-*ter* del codice civile, costituita dal bilancio relativo all'esercizio 2019 di AMCO) sono riconducibili a:

- aumento del Capitale Sociale, pari (alla data del Progetto di Scissione e sulla base della Situazione Patrimoniale della Società Scissa) a Euro 55,2 milioni;



- incremento della Riserva sovrapprezzo azioni per Euro 201,6 milioni;
- incremento delle Riserve negative da valutazione per Euro 46,6 milioni (alla data del Progetto di Scissione e sulla base della Situazione Patrimoniale della Società Scissa);
- incremento delle Altre Riserve per circa Euro 876,9 milioni, quale differenza fra la dotazione patrimoniale del compendio e quanto destinato a Capitale Sociale e Riserve da Valutazione;
- stima sul decremento delle Altre Riserve per circa Euro 3,6 milioni, corrispondente alla stima degli oneri aventi natura di costi accessori direttamente attribuibili alla Scissione;
- stima di perdita di Euro 0,8 milioni, relativa agli ulteriori costi attribuibili alla Scissione, non aventi la natura di oneri accessori.

Di seguito, si riepilogano schematicamente gli effetti patrimoniali indicati sul patrimonio netto contabile della Società Beneficiaria alla data del presente Progetto di Scissione.

Importi in euro migliaia	Dati storici AMCO 31.12.2019	Scissione BMPS verso AMCO	Dati AMCO post scissione
VOCI DEL PATRIMONIO NETTO			
110 Capitale	600.000	55.154	655.154
120 Azioni proprie	-	-	-
130 Strumenti di capitale	-	-	-
140 Sovrapprezzi di emissione	403.000	201.552	604.552
150 Riserve	779.011	873.287	1.652.298
160 Riserve da valutazione	(1.460)	(46.606)	(48.066)
170 Utile (Perdita) di esercizio	39.895	(787)	39.108
Totale patrimonio netto	1.820.447	1.082.600	2.903.047

6. VALORE EFFETTIVO DEL PATRIMONIO NETTO ASSEGNATO ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E QUELLO RIMANENTE NELLA SOCIETÀ SCISSA

Considerato che la Scissione viene effettuata in continuità di valori contabili, in quanto avviene tra soggetti sottoposti a comune controllo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Società Beneficiaria iscrive il Compendio, nel proprio bilancio, ai valori contabili della Società Scissa. Tenuto conto di quanto precede, della natura degli attivi che compongono il compendio che non comprendono attività immateriali, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2506-ter secondo comma e, per i soli fini di cui all'articolo 2506-quater, ultimo comma, i valori così espressi sono stati assunti come la valorizzazione in base ai principi contabili applicabili ed alla luce dei criteri accettati dall'Autorità di vigilanza. Pertanto, ai fini della determinazione della responsabilità solidale, tra la Società Scissa e la Società Beneficiaria, si è assunto il valore del patrimonio netto contabile del Compendio al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 1.087 milioni. Per quanto concerne la Società Scissa, si è assunto il valore del patrimonio netto contabile post scissione al 31 dicembre 2019 pari a Euro 6.446 milioni.

7. RAPPORTO DI CAMBIO STABILITO E CRITERI SEGUITI PER LA SUA DETERMINAZIONE

Ai fini dell'individuazione dei valori relativi da attribuire a ciascuna delle entità partecipanti alla Scissione (MPS, AMCO ed il Compendio Scisso) per l'individuazione: (a) del numero di Azioni B di AMCO da assegnare ai soci della Società Scissa e (b) del numero delle Azioni Ordinarie di MPS da annullare in capo ai soci della Società Scissa, i Consigli di Amministrazione di MPS e AMCO si sono avvalsi del supporto di *advisor* finanziari di comprovata professionalità ed esperienza, e in particolare di Lazard S.r.l. (per la Società Scissa) ed Equita SIM S.p.A. (per la Società Beneficiaria).

7.1 Criteri seguiti nella determinazione del Rapporto di Cambio e difficoltà di valutazione





7.1.1 *Obiettivi delle valutazioni e criteri utilizzati*

Le valutazioni aventi a oggetto ciascuna delle entità coinvolte nella Scissione, ossia MPS, AMCO e il Compendio Scisso, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio di cui al successivo Paragrafo 7.2 sono state effettuate secondo principi e metodi utilizzati nella prassi, anche internazionale, per operazioni di analoga tipologia ed entità.

Tali valutazioni sono state effettuate con l'ottica di esprimere una stima relativa dei valori delle entità coinvolte, preservando l'omogeneità dei criteri applicati e delle metodologie adottate, e vanno unicamente intese in termini relativi e con riferimento limitato alla Scissione.

L'obiettivo perseguito è stato quello di definire, attraverso metodologie e assunzioni omogenee, valori confrontabili delle entità coinvolte nella Scissione al fine di giungere alla fissazione di un Rapporto di Cambio. Pertanto, in nessun caso, le stesse valutazioni sono da considerarsi quali possibili indicazioni di prezzo di mercato o di valore, attuale o prospettico, in un contesto diverso da quello in esame.

Infine, in linea con la dottrina aziendale e la più diffusa prassi professionale, le valutazioni sono effettuate in ipotesi di autonomia gestionale delle entità coinvolte nell'Operazione, in un'ottica cosiddetta *stand alone*, tenendo conto delle singole realtà aziendali come disgiunte e considerando le rispettive situazioni attuali e le prospettive future in maniera indipendente, trascurando gli effetti della Scissione sulle stesse, ivi incluse le sinergie o dissinergie eventualmente conseguibili.

7.1.2 *Criteri e metodi di valutazione adottati: descrizione e applicazione*

Il principio base delle valutazioni di scissione, ovvero l'omogeneità relativa dei criteri di stima adottati, si traduce nella selezione di quei metodi che rispondono a una medesima logica valutativa e risultano più appropriati alle specifiche caratteristiche delle entità coinvolte nell'Operazione, al fine di proporre valori confrontabili per la determinazione dei rapporti di cambio.

Si segnala che al fine di determinare il numero di azioni MPS da annullare, la valutazione di MPS è stata determinata come somma delle parti, ossia come la somma della stima del valore economico attribuito a MPS al netto del Compendio Scisso ("MPS ex-Compendio") e della stima del valore economico attribuito al Compendio Scisso stesso.

Nell'ambito di una generale revisione delle metodologie valutative previste dalla dottrina e utilizzate nella migliore prassi per operazioni simili e tenuto conto dei limiti e delle restrizioni rilevanti nel caso di specie, per esprimere valutazioni relative delle tre entità partecipanti alla Scissione ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, sono state utilizzate metodologie basate sull'attualizzazione dei flussi futuri attesi, ossia:

- il metodo dei flussi di dividendo attualizzati (c.d. *Dividend Discount Model* o *DDM*) per le analisi valutative di MPS ex-Compendio e di AMCO;
- il metodo dei flussi di cassa attualizzati (c.d. *Discounted Free Cash Flow* o *DCF*) per il Compendio Scisso.

Al fine di preservare il principio di omogeneità delle metodologie valutative applicate alle società oggetto dell'Operazione, non è stato possibile applicare metodologie basate su dati di mercato, quali ad esempio il metodo dei multipli di mercato, l'analisi dei prezzi obiettivo degli analisti di ricerca e le quotazioni di mercato, in quanto tali metodologie – pur comunemente utilizzate dalla prassi internazionale – non risultano applicabili al Compendio Scisso, in quanto società non quotata e senza società comparabili quotate sul mercato. Tali metodologie non sono quindi state applicate ad MPS ex-Compendio e ad AMCO poiché, come già accennato, in operazioni come quella in esame, viene privilegiata l'omogeneità e la confrontabilità dei criteri di valutazione applicati alle diverse entità coinvolte.

Il Dividend Discount Model



Il *Dividend Discount Model* (o *DDM*) nella sua accezione c.d. *Excess Capital* si basa sull'ipotesi che il valore di una società finanziaria sia pari al valore attuale dei flussi di cassa disponibili in futuro, ipotizzati pari al flusso dei dividendi distribuibili mantenendo un'opportuna struttura patrimoniale, sulla base di considerazioni relative alla normativa vigente e di natura economica, per sostenere lo sviluppo futuro atteso, prescindendo quindi dalla politica dei dividendi effettivamente prevista o adottata.

In base a tale metodologia, il valore economico complessivo di un'impresa è pari alla somma del valore dei dividendi futuri attualizzati e del valore terminale della stessa, calcolati secondo, la formula seguente:

$$V = \sum_{t=1}^n \frac{D}{(1 + Ke)^t} + \frac{TV}{(1 + Ke)^n}$$

dove:

V = Valore economico;

D = Dividendo annuo massimo distribuibile mantenendo un'opportuna struttura patrimoniale;

n = Numero degli anni di proiezione;

Ke = Costo del capitale (tasso di attualizzazione dei dividendi);

TV = *Terminal Value*, che cattura il valore dei flussi oltre il periodo di previsione esplicita, secondo la seguente formula:

$$TV = \frac{D_p(1 + g)}{(Ke - g)}$$

dove:

D_p = dividendo annuo massimo distribuibile in perpetuo;

g = tasso di crescita di lungo periodo.

Il costo del capitale proprio **Ke** esprime la rischiosità specifica associata alle imprese oggetto di stima. Esso è assunto in termini nominali, in coerenza con i flussi di dividendo oggetto di attualizzazione. Il **Ke** è stato quantificato secondo l'approccio del *Capital Asset Pricing Model* ("CAPM"). Nella stima del tasso, sono stati considerati: (i) il rendimento degli investimenti privi di rischio e (ii) il premio per il rischio specifico dell'investimento nel capitale delle imprese oggetto di stima, espresso moltiplicando il c.d. *market risk premium* per il coefficiente *beta* specifico di ciascuna impresa.

$$Ke = R_f + \beta * (ERP)$$

dove:

R_f = rendimento di investimenti privi di rischio;

β = coefficiente beta di ciascuna impresa;

ERP = premio per il rischio tipico di investimenti azionari.

Ai fini della valutazione, si è assunto come orizzonte temporale per la determinazione analitica dei flussi di dividendo il periodo 2019-2025 per AMCO ed il periodo 2019 – 2024 per MPS ex-Compendio; oltre tali periodi il valore delle società è stato calcolato tramite il *terminal value*.

Il calcolo dei flussi di dividendo potenzialmente distribuibili nel periodo di previsione analitica è stato effettuato



assumendo, al fine di individuare un livello minimo di patrimonializzazione ritenuto opportuno a supportare lo sviluppo futuro delle due società, un CET 1 ratio minimo del 10% per AMCO e del 13% per MPS ex-Compendio.

Si precisa che i risultati ottenuti con l'applicazione del DDM sono stati sottoposti a un'analisi di sensitività. Tale analisi è finalizzata a verificare la sensibilità delle risultanze al variare dei principali parametri della stima (costo del capitale proprio e fattore g) all'interno di intervalli ragionevoli.

Il Discounted Free Cash flow

Il metodo del *Discounted Free Cash Flow* o *DCF*, nella sua accezione c.d. *Equity Side*, determina il valore di un'impresa o di un'attività economica sulla base della capacità della stessa di generare flussi di cassa.

Tale metodologia si basa sull'ipotesi che il valore di un'impresa sia pari al valore attuale dei flussi di cassa generati in futuro. Il suo valore economico è pertanto pari alla somma (i) del valore dei flussi di cassa attesi attualizzati e (ii) di un valore terminale.

In base a questa metodologia, il valore complessivo di un'impresa è pari alla somma del valore dei flussi di cassa futuri attualizzati, calcolati secondo, la formula seguente:

$$V = \sum_{t=1}^n \frac{FCFE}{(1 + Ke)^t} + \frac{TV}{(1 + Ke)^n}$$

Dove:

V = Valore economico;

FC = Flusso di cassa annuale distribuibile agli azionisti;

n = Numero degli anni di proiezione;

Ke = Costo del capitale (tasso di attualizzazione dei flussi di cassa);

TV = *Terminal Value* che cattura il valore dei flussi oltre il periodo di previsione esplicita, secondo la seguente formula:

$$TV = \frac{FC_p(1 + g)}{(Ke - g)}$$

dove:

FC_p = flusso di cassa annuo in perpetuo;

g = tasso di crescita di lungo periodo.

Il costo del capitale proprio Ke riflette il rendimento atteso dall'investitore, tenuto conto del rischio relativo dell'investimento. Coerentemente con l'approccio utilizzato nell'applicazione della metodologia *DDM*, il costo del capitale è stato quantificato applicando il modello *CAPM* già descritto con riferimento a tale metodologia.

Ai fini della valutazione, si è assunto come orizzonte temporale per la determinazione analitica dei flussi di cassa il periodo 2020-2039. In considerazione del fatto che l'entità a cui è stata applicata la metodologia *DCF* -il Compendio- ha per sua natura una vita definita che si esaurisce al termine del *workout* dei crediti inclusi nel perimetro, si è ritenuto opportuno ipotizzare che il valore terminale fosse nullo.

Si segnala che, come già descritto nel precedente Paragrafo 4, le passività incluse nel Compendio Scisso alla Data



di Efficacia della Scissione (come *infra* definita) verranno rifinanziate, essendo per loro natura caratterizzate da una durata limitata nel tempo. Non essendo ad oggi noto il costo del rifinanziamento, è stato necessario utilizzare per il Compendio Scisso un costo del debito a tendere in linea con le indicazioni ricevute in merito a tale parametro da parte delle banche finanziatrici.

Anche in questo caso i risultati ottenuti con l'applicazione del *DCF* sono stati sottoposti a un'analisi di sensitività, al fine di verificare la sensibilità delle risultanze al variare dei principali parametri di stima (costo del capitale proprio e costo a tendere delle passività del Compendio Scisso) all'interno di intervalli ragionevoli.

7.1.3 *Principali punti di attenzione in merito al procedimento di valutazione*

Le valutazioni alle quali il Consiglio di Amministrazione di MPS del 29 giugno 2020 è pervenuto, e descritte nei paragrafi seguenti, devono essere considerate alla luce di taluni limiti e difficoltà di valutazione che, nel caso in esame, possono così sintetizzarsi:

- Dati previsionali: i dati previsionali utilizzati presentano per loro natura elementi di incertezza e soggettività che dipendono dall'effettiva realizzazione delle assunzioni utilizzate nella formulazione di tali previsioni;
- Volatilità del mercato: la significativa volatilità del mercato registrata nei mesi recenti rende necessario l'utilizzo di opportune medie di parametri di mercato per la stima di alcuni parametri valutativi (ad esempio per la stima del tasso *risk free* da applicare al *cost of equity*);
- Metodologie applicate: ai fini di preservare il criterio di omogeneità delle metodologie di valutazione, sono state applicate alle entità coinvolte nella Scissione metodologie il più omogenee possibile, ossia metodologie basate sull'attualizzazione dei flussi futuri attesi. Come già evidenziato, non è tuttavia stato possibile applicare esattamente la stessa metodologia a tutte le entità oggetto di stima, dal momento che la metodologia *Dividend Discount Model Excess Capital (DDM)*, comunemente utilizzata dalla prassi internazionale per la valutazione di istituti bancari e di intermediari finanziari, non è applicabile al Compendio Scisso mentre la metodologia del *Discounted Free Cash Flow (DCF)* non è applicabile a MPS e, lo sarebbe solo parzialmente ad AMCO;
- Azioni proprie MPS: MPS detiene circa 36 milioni di azioni proprie (di cui n. 21.511.753 detenute direttamente e n. 14.768.995 detenute indirettamente tramite la controllata MPS CS) e le proiezioni economiche e finanziarie utilizzate ai fini delle analisi valutative includono un'ipotesi di valorizzazione di tali azioni proprie, che pertanto è riflessa nelle analisi valutative, anche in coerenza con le previsioni del successivo Paragrafo 7.2.

7.1.4 *Data di riferimento delle analisi valutative e documentazione utilizzata*

Ai fini valutativi, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali delle entità partecipanti alla Scissione al 31 dicembre 2019 e tale data è stata utilizzata come data di riferimento per le analisi valutative. Stanti i criteri di valutazione adottati, come di seguito descritti, le valutazioni sono riferite alle condizioni economiche e di mercato alla data del 25 giugno 2020. Ai fini delle valutazioni, si è inoltre assunto che, per ciascuna delle entità partecipanti alla Scissione, nel periodo intercorrente tra le situazioni patrimoniali utilizzate e la data del 29 giugno 2020, in cui il Consiglio di Amministrazione di MPS ha approvato il Progetto di Scissione, non si siano verificati, con l'eccezione della normale gestione – ivi incluse le svalutazioni effettuate da MPS sul portafoglio crediti all'attivo del Compendio Scisso – eventi tali da modificarne in modo significativo il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

Nel predisporre le valutazioni, sono state utilizzate le informazioni pubbliche e i dati predisposti o comunque forniti da MPS e da AMCO. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti documenti:

- Bilancio consolidato di MPS al 31.12.2019;





- Bilancio consolidato di AMCO al 31.12.2019;
- Dati economici, patrimoniali e di vigilanza consolidati prospettici per gli anni 2020E-2024E di MPS-ex Compendio, approvati dal Consiglio di Amministrazione di MPS in data 29 giugno 2020;
- Indicazioni fornite da MPS in relazione a componenti straordinarie relative al conto economico prospettico 2024E;
- Dati economici, patrimoniali e di vigilanza consolidati prospettici per gli anni 2020E-2025E di AMCO, approvati dal Consiglio di Amministrazione di AMCO in data 29 giugno 2020;
- Proiezioni economico-finanziarie del Compendio Scisso per gli anni 2020E-2039E, approvati dal Consiglio di Amministrazione di MPS in data 29 giugno 2020;
- Bozza di *commitment letter* di JP Morgan e UBS relative al Finanziamento con relativi *termsheet* e stima, fornita da JP Morgan e UBS, delle condizioni finanziarie relative al rifinanziamento di AMCO;
- Dettagli delle attività fiscali incluse nel Compendio ed utilizzo delle stesse, forniti da MPS.

Inoltre, sono stati utilizzati dati e informazioni pubblicamente disponibili, in particolare dati e informazioni raccolti attraverso Borsa Italiana, Consob, FactSet, Bloomberg e Mergermarket.

7.1.5 Sintesi delle risultanze dell'analisi valutativa

Sulla base delle considerazioni e assunzioni sopra evidenziate, nonché delle analisi effettuate secondo i criteri sopra descritti si è pervenuti a un intervallo di Rapporto di Cambio, come di seguito definito, compreso tra 0,3669x – 0,4537x. Tale intervallo in funzione dei Rapporti di Distribuzione, si traduce nei seguenti *range* relativamente alle Azioni B di AMCO da emettere e alle Azioni Ordinarie MPS da annullare (fermo restando il diritto di esercizio dell'Opzione Asimmetrica da parte dei Soci di Minoranza di MPS):

- Azioni B di AMCO emesse in favore del Socio di Maggioranza di MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita): 0,0607x - 0,0700x;
- Azioni B di AMCO emesse in favore di ciascuno dei Soci di Minoranza MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita): 0,0145x - 0,0167x;
- Azioni Ordinarie MPS da annullare in capo al Socio di Maggioranza di MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita): 0,1543x - 0,1655x;
- Azioni Ordinarie MPS annullate in capo a ciascuno dei Soci di Minoranza MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita): 0,0369x - 0,0395x.

7.2 Rapporto di Cambio

Tenendo conto delle considerazioni svolte e dell'intervallo del Rapporto di Cambio sopra evidenziato, il Consiglio di Amministrazione di MPS ha determinato che, a fronte del Compendio Scisso, saranno complessivamente emesse massime n. 55.153.674 Azioni B di AMCO contro annullamento di massime n. 137.884.185 Azioni Ordinarie di MPS. Il rapporto di cambio risulta così di n. 0,4000 Azioni B AMCO da assegnarsi per ogni Azione Ordinaria di MPS che sarà oggetto di annullamento, come meglio precisato e secondo le ripartizioni tra Socio di Maggioranza di MPS e Soci di Minoranza di MPS riportate successivamente (il "**Rapporto di Cambio**").

Il Rapporto di Cambio è stato sottoposto al giudizio di congruità dell'Esperto ai sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile. In merito a tale giudizio, si rimanda a quanto illustrato nella relazione dell'esperto indipendente ai



sensi dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile resa disponibile sul sito *internet* di MPS in data 4 settembre 2020.

Come precedentemente precisato, la Scissione verrà attuata – ai sensi dell'articolo 2506-*bis*, quarto comma, del codice civile – mediante assegnazione ai soci della Società Scissa di Azioni B di AMCO in misura non proporzionale alle partecipazioni da questi detenute nella Società Scissa, in particolare:

- i. al Socio di Maggioranza di MPS verranno assegnate n. 49.650.138 Azioni B di AMCO, corrispondenti a circa il 90% del numero complessivo di Azioni B di AMCO da emettere, a fronte dell'annullamento di n. 124.125.345 Azioni Ordinarie di MPS dallo stesso possedute, corrispondenti a circa il 90% del numero complessivo di Azioni Ordinarie di MPS da annullare (il “**Rapporto di Distribuzione MEF**”); mentre
- ii. ai Soci di Minoranza di MPS (inclusa MPS medesima in quanto titolare di azioni proprie) verranno assegnate n. 5.503.536 Azioni B di AMCO, corrispondenti a circa il 10% del numero complessivo di Azioni B di AMCO da emettere, a fronte dell'annullamento di n. 13.758.840 Azioni Ordinarie di MPS dagli stessi possedute, corrispondenti a circa il 10% del numero complessivo di Azioni Ordinarie di MPS da annullare, il tutto in proporzione alle partecipazioni dagli stessi detenute in MPS e fermo restando il diritto di esercitare l'Opzione Asimmetrica, come di seguito definita (il “**Rapporto di Distribuzione Soci**” e, congiuntamente al Rapporto di Distribuzione MEF, i “**Rapporti di Distribuzione**”).

Pertanto, in funzione del Rapporto di Cambio e dei Rapporti di Distribuzione:

(A) le Azioni B di AMCO saranno assegnate come segue (fermo restando il diritto di esercizio dell'Opzione Asimmetrica, come di seguito definita, da parte dei Soci di Minoranza di MPS):

- n. 0,0638 Azioni B di AMCO al Socio di Maggioranza di MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita);
- n. 0,0152 Azioni B di AMCO a ciascuno dei Soci di Minoranza MPS (ivi inclusa MPS in quanto titolare di azioni proprie) per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita);

(B) le Azioni Ordinarie MPS saranno annullate come segue (fermo restando il diritto di esercizio dell'Opzione Asimmetrica, come di seguito definita, da parte dei Soci di Minoranza di MPS):

- al Socio di Maggioranza di MPS saranno annullate n. 0,1595 Azioni Ordinarie MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita); e
- a ciascuno dei Soci di Minoranza di MPS (ivi inclusa MPS in quanto titolare di azioni proprie) saranno annullate n. 0,0380 Azioni Ordinarie MPS per ogni n. 1 Azione Ordinaria MPS posseduta prima della Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita).

Sono salvi gli eventuali incrementi e corrispondenti decrementi delle Azioni B di AMCO da assegnare e delle Azioni Ordinarie di MPS da annullare, rispettivamente, al Socio di Maggioranza di MPS ed ai Soci di Minoranza di MPS, nonché a MPS, nell'ambito dell'esercizio dell'Opzione Asimmetrica.

7.3 Azioni proprie

Le Azioni Proprie Esistenti e le Eventuali Azioni Residue, parteciperanno alle operazioni di concambio, fermo restando che, come indicato nel precedente Paragrafo 3.3, in relazione a tutte le predette azioni MPS eserciterà l'Opzione Asimmetrica. Resta tuttavia inteso che con riferimento alle azioni oggetto del Diritto di Vendita (o dell'esercizio del Diritto di Recesso) rimaste invendute ad esito della Procedura di Offerta (come *infra* definita), non avendo MPS riserve disponibili o utili distribuibili, si procederà ai sensi dell'art. 2437-*quater*, commi 6 e 7, del codice civile, e, pertanto, tali azioni saranno acquistate da MPS e successivamente annullate e dovrà essere convocata un'assemblea straordinaria per ridurre il capitale sociale per l'importo corrispondente.



7.4 Resti

Non sono previsti conguagli in denaro. Ove necessario, sarà messo a disposizione dei soci di MPS, per il tramite di intermediari autorizzati, un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni di AMCO agli stessi spettante e/o il numero di azioni MPS da annullare in applicazione del Rapporto di Cambio e di distribuzione, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa, potranno essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione. Inoltre, saranno altresì poste in essere tutte le attività necessarie ad assicurare la quadratura complessiva dell'operazione di concambio.

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

8.1 Modalità di assegnazione delle Azioni B di AMCO

Le Azioni B di AMCO emesse a servizio della Scissione verranno assegnate ai soci attuali di MPS in funzione del Rapporto di Cambio e in applicazione dei Rapporti di Distribuzione previsti al Paragrafo 7.2 che precede.

L'assegnazione agli azionisti MPS delle Azioni B di AMCO avverrà, in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), con i tempi e con le modalità che verranno rese note al mercato mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito *internet* della Società Scissa www.gruppomps.it nonché sul sito *internet* della Società Beneficiaria, su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket STORAGE" www.emarketstorage.com.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti di MPS per le operazioni di concambio.

In merito al trattamento in caso di resti si veda quanto indicato al precedente Paragrafo 7.4.

9. DIRITTO DI VENDITA

9.1 Diritto di Vendita

Trattandosi di una scissione che prevede l'assegnazione di Azioni B di AMCO agli azionisti di MPS in misura non proporzionale alle partecipazioni dagli stessi detenute nella Società Scissa, gli azionisti di MPS i quali non dovessero concorrere all'approvazione della Scissione avranno il diritto di far acquistare tutte le proprie Azioni Ordinarie MPS ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2506-*bis*, quarto comma, del codice civile (il "Diritto di Vendita").

Il Diritto di Vendita ha per oggetto tutte le (e non parte delle) Azioni Ordinarie MPS possedute dai soci della Società Scissa che esercitino il Diritto di Vendita stesso. Il corrispettivo unitario dell'Azione Ordinaria MPS sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di MPS applicando il criterio previsto dall'articolo 2437-*ter*, terzo comma, del codice civile, rappresentato dalla media aritmetica dei prezzi di chiusura dell'Azione Ordinaria MPS nei sei mesi che precedono la pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea straordinaria di MPS chiamata ad approvare la Scissione (il "Valore di Liquidazione").

Il Valore di Liquidazione sarà reso noto ai soci di MPS e al mercato mediante apposito comunicato stampa consultabile sul sito *internet* della Società Scissa www.gruppomps.it e attraverso la pubblicazione di un avviso su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, entro il termine previsto dall'art. 2537-*ter*, comma 4 del codice civile.

La procedura per l'esercizio del Diritto di Vendita è la medesima prevista dall'articolo 2437-*bis* del codice civile per l'esercizio del Diritto di Recesso (come meglio descritta nel successivo Paragrafo 10).

La Società Scissa acquisterà poi le Eventuali Azioni Residue, ossia le azioni rivenienti dalla procedura di vendita o recesso che non siano state collocate presso soci o terzi. Come sopra precisato, tali azioni parteciperanno alle operazioni di concambio nei rapporti di cui sopra, applicabili a qualsiasi Socio di Minoranza di MPS e, in relazione alle stesse, MPS eserciterà l'Opzione Asimmetrica, con l'effetto che MPS non riceverà Azioni B di AMCO e



manterrà la titolarità delle Eventuali Azioni Residue.

Tuttavia, non avendo MPS riserve disponibili o utili distribuibili, le suddette Eventuali Azioni Residue saranno annullate dopo la Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), previa delibera di riduzione del capitale sociale da parte dell'assemblea straordinaria della Società Scissa, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, commi 6 e 7 del codice civile.

10. VALUTAZIONI IN MERITO ALLA SUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

10.1 Diritto di Recesso

Gli azionisti legittimati all'esercizio del Diritto di Vendita sono inoltre legittimati ad esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, primo comma, lett. a) e g), del codice civile nonché dell'articolo 2437-*quinquies* del codice civile (il "Diritto di Recesso") per tutte (e non solo per parte delle) le Azioni Ordinarie MPS possedute al medesimo corrispettivo previsto per il Diritto di Vendita sopra indicato (*i.e.*, a fronte del Valore di Liquidazione), in quanto: (i) l'oggetto sociale di AMCO, Società Beneficiaria della Scissione, consente un'attività significativamente diversa rispetto a quella consentita dall'oggetto sociale di MPS; (ii) le Azioni B di AMCO saranno azioni prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie di AMCO; e (iii) tali azioni non sono e non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Le modalità per l'esercizio del Diritto di Recesso e il Diritto di Vendita sono quelle previste dalla legge applicabile; maggiori dettagli sui termini e modalità di esercizio del Diritto di Recesso e il Diritto di Vendita saranno resi noti agli azionisti di MPS, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 84 del Regolamento Emittenti entro la data di iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera assembleare che eventualmente approverà il Progetto di Scissione.

Come anticipato, le procedure per l'esercizio del Diritto di Recesso e del Diritto di Vendita saranno condotte congiuntamente, ritenendosi che ciò consenta di realizzare la miglior tutela dei diritti degli azionisti, tenuto conto che in tal modo ad essi sarà garantita la possibilità di esercitare i diritti di opzione e prelazione, nel pieno rispetto del principio di parità di trattamento.

Ai sensi dell'art. 2437-*bis* del codice civile, i soggetti legittimati potranno esercitare il Diritto di Recesso o il Diritto di Vendita, per tutte, e non per parte, delle azioni possedute, inviando una lettera a mezzo raccomandata A/R, indirizzata alla sede legale di MPS, Piazza Salimbeni 3, 53100 Siena, Italia, entro 15 giorni dall'iscrizione presso il Registro delle Imprese della delibera dell'Assemblea che eventualmente approverà il Progetto di Scissione.

La notizia dell'avvenuta iscrizione sarà pubblicata ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. Fermo restando quanto previsto all'art. 127-*bis* del TUF, la comunicazione del soggetto che esercita il Diritto di Recesso dovrà contenere le indicazioni di cui all'art. 2437-*bis*, comma 1, del codice civile e dovrà essere corredata di apposita comunicazione, effettuata da un intermediario autorizzato, attestante la titolarità delle azioni oggetto di recesso dalla data dell'Assemblea, la cui delibera ha legittimato l'esercizio del diritto di recesso, ininterrottamente fino alla data di effettivo esercizio del Diritto di Recesso medesimo e l'assenza di pegno o altro vincolo sulle azioni in relazione alle quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso. Ulteriori dettagli sull'esercizio del Diritto di Recesso e del Diritto di Vendita saranno forniti agli azionisti in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

L'efficacia del Diritto di Recesso e del Diritto di Vendita eventualmente esercitato sarà subordinata all'efficacia della Scissione e dunque la relativa liquidazione, è subordinata al verificarsi delle Condizioni Sospensive (ivi inclusa la Condizione Sospensiva Esborso Massimo) e, quindi, al perfezionamento della Scissione.

Nel caso in cui uno o più azionisti di MPS dovessero esercitare il Diritto di Recesso o il Diritto di Vendita, il procedimento di liquidazione si svolgerà in conformità all'art. 2437-*quater* del codice civile. I termini per l'esercizio del Diritto di Vendita/Recesso e per l'offerta in opzione e prelazione, che sarà rivolta a tutti i soci di MPS ai sensi



della norma di legge richiamata, saranno resi noti con le modalità previste dalla normativa vigente, precisandosi al riguardo che i relativi avvisi saranno pubblicati su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, sul sito internet di MPS www.gruppomps.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato “*eMarket STORAGE*” www.emarketstorage.com.

Si precisa che la procedura di offerta delle azioni per le quali sia stato esercitato il Diritto di Recesso o il Diritto di Vendita (la “**Procedura di Offerta**”) sarà comunque condotta e si concluderà prima della stipula dell'atto di Scissione (e pur in pendenza della sopra indicata condizione al Diritto di Recesso e al Diritto di Vendita), in modo da consentire ai soggetti che abbiano acquistato (in via condizionata) azioni della Società Scissa nell'ambito di tale Procedura di Offerta, di poter partecipare – in caso di avveramento delle Condizioni Sospensive - alle eventuali operazioni di concambio delle suddette azioni con Azioni B di AMCO nei rapporti sopra descritti, applicabili a qualsiasi Socio di Minoranza MPS (ivi inclusa MPS) o, in alternativa, di esercitare l'Opzione Asimmetrica.

In ogni caso, in base a quanto disposto dall'articolo 2437-*bis*, comma 2, del codice civile, le azioni per le quali sarà esercitato il Diritto di Recesso (o il Diritto di Vendita) diverranno indisponibili fino all'esito del procedimento di liquidazione di tali azioni (e, pertanto, non potranno essere cedute dai rispettivi titolari), con conseguente temporanea impossibilità di realizzare il proprio investimento.

Come anticipato, la Società Scissa acquisterà poi le Eventuali Azioni Residue, ossia le azioni rivenienti dalla procedura di vendita o recesso che non siano state collocate presso soci o terzi nell'ambito della Procedura di Offerta. Come sopra precisato, tali azioni parteciperanno alle operazioni di concambio nei rapporti di cui sopra applicabili a qualsiasi Socio di Minoranza di MPS e, in relazione alle stesse, MPS eserciterà l'Opzione Asimmetrica, con l'effetto che MPS non riceverà Azioni B AMCO e manterrà la titolarità delle Eventuali Azioni Residue.

Tuttavia, non avendo MPS riserve disponibili o utili distribuibili, le suddette Eventuali Azioni Residue saranno annullate dopo la Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita), previa delibera di riduzione del capitale sociale, che verrà assunta dall'assemblea straordinaria della Società Scissa, ai sensi dell'art. 2437-*quater*, commi 6 e 7 del codice civile.

11. COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO A SEGUITO DELL'OPERAZIONE

11.1 Composizione dell'azionariato a seguito della Scissione

Tenuto conto del Rapporto di Cambio e dei Rapporti di Distribuzione, nonché dell'eventuale esercizio da parte dei Soci di Minoranza di MPS (ivi inclusa MPS) dell'Opzione Asimmetrica, si illustrano di seguito due possibili scenari rappresentativi della composizione del capitale sociale di MPS e di AMCO a seguito della efficacia della Scissione.

Nel primo scenario è ipotizzato che: (i) nessun Socio di Minoranza MPS eserciti il Diritto di Recesso o il Diritto di Vendita ovvero, in caso di loro esercizio, tutte le azioni di MPS siano acquisite da soci o da terzi (diversi da MPS); e (ii) nessun Socio di Minoranza MPS eserciti l'Opzione Asimmetrica.

Nel secondo scenario è ipotizzato che: (i) nessun Socio di Minoranza MPS eserciti il Diritto di Recesso o il Diritto di Vendita ovvero, in caso di loro esercizio, tutte le azioni di MPS siano acquisite da soci o da terzi (diversi da MPS); e (ii) tutti i Soci di Minoranza di MPS esercitino l'Opzione Asimmetrica.

Le percentuali riportate sono state calcolate assumendo che, tra la data della presente relazione e la data di stipula dell'atto di Scissione, non si verificano modifiche degli attuali assetti azionari di MPS e AMCO.



Scenario 1 – (i) Nessun esercizio del Diritto di Recesso o Diritto di Vendita ovvero, in caso di esercizio di tali diritti da parte di uno o più azionisti di minoranza, tutte le azioni MPS oggetto del Diritto di Recesso o del Diritto di Vendita siano acquistate da soci o terzi (diversi da MPS); e (ii) nessun esercizio dell'Opzione Asimmetrica.

Capitale sociale di MPS

Azionista	% del capitale sociale	% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	65,3%	67,6%
Azioni proprie	3,5%	n/a
Flottante	31,3%	32,4%

Capitale sociale di AMCO

Azionista	% del capitale sociale	% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	99,2%	n/a
Soci di Minoranza (ex) MPS	0,8%	n/a

Scenario 2 - (i) Nessun esercizio del Diritto di Recesso o Diritto di Vendita ovvero, in caso di esercizio di tali diritti da parte di uno o più azionisti di minoranza, tutte le azioni MPS oggetto del Diritto di Recesso o del Diritto di Vendita siano acquistate da soci o terzi (diversi da MPS); e (ii) esercizio da parte di tutti i Soci di Minoranza MPS dell'Opzione Asimmetrica.

Capitale sociale di MPS

Azionista	% del capitale sociale	% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	63,9%	66,3%
Azioni proprie	3,6%	n/a
Flottante	32,5%	33,7%

Capitale sociale di AMCO

Azionista	% del capitale sociale	% del capitale sociale (al netto delle azioni proprie)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	100,0%	n/a
Soci di Minoranza (ex) MPS	0,0%	n/a





12. MODIFICHE AGLI STATUTI SOCIALI DELLA BANCA E DI AMCO

12.1 Modifiche allo statuto sociale della Banca

Per effetto della Scissione, lo statuto sociale della Società Scissa subirà limitate modifiche riferite esclusivamente all'art. 6 relative a:

- (i) il capitale sociale, che verrà ridotto per l'importo di Euro 1.133,6 milioni, pari all'ammontare del patrimonio netto incluso nel Compendio Scisso alla Data di del Progetto di Scissione di Euro 1.087 milioni, che include una riserva di valutazione negativa per Euro 46,6 milioni; e
- (ii) il numero di azioni in cui esso sarà suddiviso, per effetto dell'annullamento di azioni della Società Scissa in applicazione del Rapporto di Cambio.

Sono fatte salve eventuali ulteriori riduzioni di capitale per annullamento di azioni proprie.

Di seguito è riportato, anche ai sensi dello Schema n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, il testo vigente dell'art. 6 dello statuto sociale della Banca posto a confronto con quello dello statuto sociale della Banca a seguito della Scissione. Si segnala che l'ammontare del capitale sociale e il numero di Azioni Ordinarie di MPS in cui sarà suddiviso il capitale sociale della Banca *post* Scissione sarà indicato nello statuto sociale a cura degli amministratori a esito della determinazione dell'ammontare del patrimonio netto incluso nel Compendio Scisso alla Data di Efficacia della Scissione (come *infra* definita) e del numero di Azioni Ordinarie di MPS che saranno annullate in applicazione del Rapporto di Cambio (tenuto altresì conto del numero di Azioni Ordinarie di MPS con riferimento alle quali verrà esercitata l'Opzione Asimmetrica).

Testo vigente dello statuto sociale	Testo dello statuto sociale <i>post</i> Scissione
Art. 6	Art. 6
<p>1. Il capitale della Società è di Euro 10.328.618.260,14 (diecimiliarditrecentoventottomilioniseicentodiciottomiladuecentosessanta virgola quattordici) ed è interamente versato.</p> <p>2. Esso è rappresentato da n. 1.140.290.072 (unmiliardocentoquarantamilioniduecentonovantamilasettantadue) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.</p> <p>Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge.</p> <p>Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.</p> <p>3. Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto.</p>	<p>1. Il capitale della Società è di Euro 10.328.618.260,14 9.195.012.196,85 (diecimiliarditrecentoventottomilioniseicentodiciottomiladuecentosessanta virgola quattordici) (novemiliardi centonovantacinquemilionidodicimilacentonovantasei virgola ottantacinque) ed è interamente versato.</p> <p>2. Esso è rappresentato da n. 1.140.290.072 1.140.290.072 (unmiliardocentoquarantamilioniduecentonovantamilasettantadue) [•] ([•]) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.</p> <p>Le modalità di circolazione e di legittimazione delle azioni sono disciplinate dalla legge.</p> <p>Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alla approvazione delle deliberazioni riguardanti l'introduzione o la rimozione di vincoli alla</p>



	circolazione delle azioni. 3. Invariato
--	--

Il testo completo dello statuto della Società Scissa, comprensivo delle modifiche derivanti dalla Scissione sopra illustrate, è allegato al Progetto di Scissione, *sub Allegato 1* (Statuto sociale della Società Scissa).

Si ricorda, per completezza, che le predette modifiche statutarie sono state anche considerate quale condizione sospensiva inclusa nel provvedimento autorizzativo emesso da BCE in data 2 settembre 2020 *supra* richiamato.

12.2 Modifiche allo statuto sociale di AMCO

Per effetto della Scissione, lo statuto sociale della Società Beneficiaria subirà modifiche relative, tra l'altro, al capitale sociale (con un incremento sino ad un massimo di Euro 55.153.674) e al numero delle azioni che lo rappresentano, nonché all'introduzione della categoria delle Azioni B di AMCO. Allo statuto sociale di AMCO saranno apportate ulteriori variazioni non connesse alla Scissione e che formeranno pertanto oggetto di separata proposta di deliberazione all'Assemblea dei Soci della Società Beneficiaria.

Il testo completo dello statuto della Società Beneficiaria, comprensivo delle modifiche sopra elencate – incluse quelle non derivanti dalla Scissione - è allegato al Progetto di Scissione, *sub Allegato 2* (Statuto sociale della Società Beneficiaria).

13. EFFETTI DELLA SCISSIONE SU EVENTUALI PATTI PARASOCIALI

Alla data della presente relazione non risultano essere stati comunicati alla Banca patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUF e, pertanto, non si rileva alcun effetto sui patti parasociali derivante dall'esecuzione della Scissione e dall'esercizio dell'Opzione Asimmetrica. Non risultano nemmeno patti parasociali aventi ad oggetto le azioni della Società Beneficiaria, il cui capitale sociale è detenuto per intero dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

14. DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI B AMCO CHE VERRANNO ASSEGNATE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ SCISSA

Come indicato nel Paragrafo 3.2 che precede, le Azioni B di AMCO di nuova emissione, che saranno assegnate ai Soci di Minoranza MPS, avranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie AMCO già emesse, a eccezione del diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di AMCO. Le Azioni B di AMCO, come le azioni ordinarie AMCO già emesse, non sono e non saranno negoziate su alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

14.1 Data dalla quale le Azioni B di AMCO partecipano agli utili

Le Azioni B di AMCO avranno data di godimento eguale a quella delle azioni ordinarie in cui è attualmente suddiviso il capitale sociale della Società Beneficiaria.

15. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA SCISSIONE

Subordinatamente all'avveramento delle Condizioni Sospensive, come previsto dall'articolo 2506-*quater* del codice civile, la Scissione avrà effetto civilistico (verso i terzi) a decorrere dall'ultima nel tempo tra: (i) la data dell'ultima delle prescritte iscrizioni dell'atto di Scissione presso il competente Registro delle Imprese, e (ii) il 1 dicembre 2020 (la "Data di Efficacia della Scissione").

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della Società Scissa al bilancio della Società Beneficiaria, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2506-*quater* del codice civile, nonché ai fini fiscali e contabili, gli effetti della Scissione decorreranno parimenti a partire dalla Data di Efficacia della Scissione.





16. RIFLESSI TRIBUTARI DELLA SCISSIONE PER LA SOCIETÀ SCISSA E PER LA SOCIETÀ BENEFICIARIA

Ai fini delle imposte dirette, per effetto di quanto dispone l'art. 173, comma 1, TUIR, la Scissione è un'operazione neutrale dal punto di vista fiscale, e pertanto non costituisce presupposto né per il realizzo né per la distribuzione di plusvalenze o minusvalenze.

Per quanto attiene alle imposte indirette, la Scissione è soggetta all'imposta di registro in misura fissa (€ 200) ed è esclusa dal campo di applicazione dell'IVA ex art. 2, comma 3, lettera f), del D.P.R. n. 633/1972.

* * * * *



17. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare,

- visto il progetto di Scissione redatto ai sensi degli artt. 2501-ter e 2506-bis cod. civ., con i relativi allegati;
- visto il progetto di scissione relativo alla Scissione MPS CS redatto ai sensi degli artt. 2505 e 2506-bis cod. civ., con i relativi allegati;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 2506-ter e 2501-quinquies cod. civ. e dell'art. 70 del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 nonché in conformità con lo schema n. 1 dell'Allegato 3A del medesimo regolamento;
- preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta ai sensi dell'articolo 2501-sexies cod. civ. da Covino & Partners STP a r.l. quale esperto indipendente nominato dal Tribunale di Napoli in data 9 giugno 2020;
- preso atto dell'ottenimento delle autorizzazioni richieste in relazione alla scissione dalle competenti Autorità di Vigilanza (ivi inclusa l'autorizzazione ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e successive modificazioni) e delle condizioni cui tali autorizzazioni sono subordinate e precisamente:
 1. che la Società Scissa, prima della Data di Efficacia della Scissione, (i) emetta, a condizioni di mercato, strumenti subordinati per almeno 250 milioni, ammissibili per l'inclusione nel patrimonio di base di classe 2 (Tier2) per l'intero importo nominale ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 575/2013 oppure (ii) fornisca alla Banca Centrale Europea adeguata evidenza dell'impegno vincolante a fermo, da parte di uno o più investitori di adeguato standing (inclusi, se del caso, qualsiasi ente pubblico o entità affiliata), a sottoscrivere, entro il 31 dicembre 2020, il Tier2;
 2. vigenza – alla Data di Efficacia della Scissione - di un decreto legge o decreto legislativo ovvero legge ordinaria (i) che disponga l'accantonamento dei fondi pubblici necessari per la sottoscrizione di strumenti di capitale emessi a condizioni di mercato da qualsiasi società italiana a partecipazione pubblica (restando inteso che per strumenti di capitale si intendono gli strumenti subordinati ammissibili come Tier 1 aggiuntivo e Tier 2; (ii) ai sensi del quale MPS sia ammissibile alla ricapitalizzazione e (iii) che consenta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di sottoscrivere, nei limiti dei fondi pubblici accantonati, fino al 70% dell'importo degli strumenti di capitale emessi da MPS per ripristinare il rispetto dei requisiti patrimoniali complessivi ad essa applicabili, fermo restando che almeno il 30% del relativo importo dovrà essere sottoscritto da investitori privati;
 3. che MPS fornisca alla BCE, prima della Data di Efficacia della Scissione, almeno tre “comfort letters”, emesse da altrettante banche d'investimento non oltre i 20 giorni di calendario antecedenti della data di esecuzione della Scissione, che confermino che, secondo le rispettive analisi e stime, la Società Scissa sarebbe ragionevolmente in grado di ottenere la sottoscrizione da parte di investitori privati, di almeno il 30% dell'importo degli strumenti Tier 1 aggiuntivi potenzialmente emessi da MPS, fermo restando che ciascuna banca d'investimento determinerà tale importo in buona fede, secondo i migliori standard professionali e sulla base di tutte le informazioni a sua disposizione;
 4. che l'assemblea straordinaria di MPS approvi le modifiche statutarie necessarie a dar corso alla Scissione;
- preso atto del fatto che sarà compito del Consiglio di Amministrazione verificare l'avveramento di tutte le condizioni a cui l'efficacia della Scissione è subordinata (ivi incluso l'accertamento della sussistenza di tutti gli eventi e circostanze cui sono subordinate le autorizzazioni rilasciate dall'Autorità di Vigilanza);





- preso atto di quant'altro contenuto nel Documento Informativo sull'operazione di scissione, redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, del Regolamento Emittenti;
- preso atto che sono state ottemperate, a norma dell'art. 2501 e seguenti cod. civ. (come richiamate dall'art. 2506-ter cod. civ.) e ai sensi dell'art. 70 del Regolamento Emittenti, tutte le formalità di deposito e di informativa previste dalla legge e dai regolamenti, e in particolare:
 - (i) l'iscrizione del progetto di scissione in data 3 settembre 2020 nel Registro delle Imprese di Arezzo-Siena e in data 3 settembre 2020 nel Registro delle Imprese di Napoli;
 - (ii) il deposito degli atti prescritto dall'art. 2501-septies cod. civ. presso la sede sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e di AMCO-Asset Management Company S.p.A. nei termini di legge;
 - (iii) la messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità prescritte dall'art. 70 del Regolamento Emittenti dei documenti ivi previsti, incluso il Documento Informativo ivi disciplinato;
- tenuto conto della approvazione da parte dell'odierna Assemblea del progetto di scissione relativo alla Scissione MPS CS;

DELIBERA

1. di approvare il progetto di scissione parziale non proporzionale (come sopra al presente verbale allegato sotto la lettera "[*]") di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in favore di AMCO - Asset Management Company S.p.A. con attribuzione di opzione asimmetrica agli azionisti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ("MPS") diversi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con i relativi allegati (il "Progetto AMCO");
2. preso atto che per effetto della scissione di cui al precedente punto 1) si determina una riduzione del capitale sociale di MPS pari a Euro 1.133,6 milioni, di approvare la riduzione del capitale sociale di MPS pari a Euro 1.133.606.063,29 e conseguentemente di annullare, tenuto conto degli arrotondamenti conseguenti all'applicazione del Rapporto di Cambio, massime n. 137.884.185 azioni in circolazione, fermo restando che il numero di azioni in circolazione sarà definito solo alla data di efficacia della scissione;
3. di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e firma singola, con facoltà di sub-delega e nomina di procuratori speciali per singoli atti e categorie di atti, ogni e più ampio potere per:
 - eseguire la delibere di cui sopra, ed in particolare (i) per determinare l'esatto numero di azioni oggetto di annullamento in applicazione del Rapporto di Cambio; (ii) per stipulare l'atto di scissione, il tutto con facoltà di fissare ogni clausola e modalità del suddetto atto nel rispetto comunque del Progetto AMCO, e (iii) per compiere tutte le attività e attestazioni necessarie, ovvero anche solo opportune, a seguito dell'approvazione della delibera di riduzione del capitale sociale di MPS e di annullamento delle azioni di cui al punto 2) che precede, conferendo ogni più ampio potere per effettuare gli adempimenti inerenti e conseguenti;
 - sottoscrivere eventuali atti integrativi e/o modificativi dell'atto di scissione, fissandone contenuto e modalità; acconsentire al trasferimento di intestazione dei beni del compendio oggetto di scissione descritto nel Progetto AMCO, nonché compiere ogni adempimento, pubblicazione, avviso, deposito e comunicazione necessaria, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle delibere di cui sopra, ivi inclusi volture, trascrizioni, annotazioni, modifiche o rettifiche di intestazioni nei pubblici registri e in ogni altra sede competente con esonero dei pubblici uffici da qualsiasi responsabilità;
 - provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile ovvero anche solo opportuno per la completa attuazione delle delibere di cui sopra, ivi compresa l'esecuzione e lo svolgimento di tutte le attività ulteriori previste dal Progetto di Scissione tra cui quelle relative al diritto di recesso, diritto di vendita e opzione asimmetrica come previste dal Progetto di Scissione;
 - provvedere in genere a tutto quanto richiesto, necessario, utile ovvero anche solo opportuno per addivenire all'efficacia della Scissione, previa verifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'avveramento di tutte le condizioni a cui tale efficacia è



subordinata (ivi incluso l'accertamento della sussistenza di tutti gli eventi e circostanze cui sono subordinate le autorizzazioni rilasciate dall'Autorità di Vigilanza);

- introdurre nel presente verbale soppressioni ed aggiunte che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità anche per le pubblicità previste da legge e apportare le necessarie o opportune modifiche non sostanziali.





18. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO AL PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare la seguente proposta:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e, in particolare,

- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, nonché in conformità con lo Schema n. 3 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti;*
- *preso atto dell'intervenuta approvazione del Progetto di Scissione e in conseguenza di tale approvazione,*

DELIBERA

1. *di modificare i commi 1 e 2 dell'art. 6 dello statuto sociale della Banca, secondo quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione e indicato nell'apposita relazione illustrativa messa a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, con conseguente adozione del seguente nuovo testo dei predetti commi 1 e 2:*

“1. Il capitale della Società è di Euro 9.195.012.196,85 (novemiliardi centonovantacinquemilionidodicimilacentonovantaseivirgolaottantacinque) ed è interamente versato.

2. Esso è rappresentato da n. [•] ([•]) azioni ordinarie senza valore nominale. Tutte le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione”.

conferendo mandato al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, di procedere all'esatta determinazione del numero di azioni in cui sarà suddiviso il capitale sociale all'esito della riduzione derivante dalla Scissione;

2. *di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta e firma singola, con facoltà di sub-delega e nomina di procuratori speciali per singoli atti e categorie di atti, ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti e inerenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi incluso, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa e il testo dello statuto aggiornato siano depositati e iscritti nel registro delle imprese”.*

Siena, 4 settembre 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Dott.ssa Maria Patrizia Grieco

Presidente del Consiglio di Amministrazione

